Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

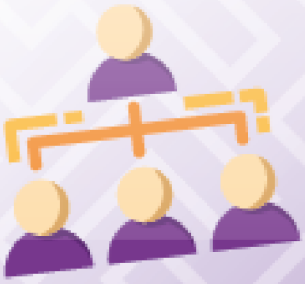
IC GALLIO

VIIC88700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GALLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0004075*** *del* ***12/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/10/2024*** *con delibera n. 138*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
75 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
77 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
80 Moduli di orientamento formativo
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
138 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
141 Attività previste in relazione al PNSD
145 Valutazione degli apprendimenti
151 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

159 Aspetti generali
160 Modello organizzativo
184 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
186 Reti e Convenzioni attivate
191 Piano di formazione del personale docente
196 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di studenti con Cittadinanza non italiana è concentrata prevalentemente in un plesso.

Per affrontare le situazioni di disagio socio-economico culturale la scuola può contare sulla collaborazione di numerosi servizi e associazioni:

-servizi sociali dell'A.U.L.S.S. e dei Comuni;

-associazioni private no profit;

-associazione famiglie affidatarie;

-associazione Antonio Pertile e Sonia Sartori;

-associazione ZIIL onlus;

-associazione GALFO;

-associazione Spav Team.

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-basso. Pur essendo alto il numero di laureati, questi non sempre possono rimanere a svolgere le loro attività professionali sull'Altopiano per mancanza di prospettive di lavoro in questo territorio.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è significativa soprattutto nel plesso di Canove.

Nell'Istituto sono presenti casi di disagio famigliare e svantaggio sociale.

Molteplicità delle sedi, ubicate in Comuni distanti tra loro dai 10 ai 30 Km e distanze tra una sede e l'altra anche all'interno dello stesso Comune.

Organizzazione scolastica che risente fortemente della frammentazione del territorio.

Difficoltà per gli alunni di incontrarsi in orario extrascolastico, perché vivono in contrade distanti tra loro e in molti dei paesi dell'Istituto mancano dei centri di aggregazione (es. centri parrocchiali) dove gli alunni possano incontrarsi tra coetanei.

Molti insegnanti prestano servizio in più sedi/plessi piuttosto distanti tra loro.

Elevato turn-over con mancanza di continuità dei docenti nella scuola secondaria.

La Dirigente Scolastica è in reggenza, pertanto non è presente tutti i giorni nell'Istituto e non può garantire continuità negli anni a seguire.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ambiente è quello tipico delle Prealpi Venete: piccoli centri abitati, caratterizzati da forte pendolarismo verso la pianura alto-vicentina per mancanza di lavoro in montagna.

Attualmente l'economia della zona si basa prevalentemente sul terziario (indotto turistico, attività commerciali, sanità, istruzione, servizi).

Non manca qualche nicchia di attività artigianale e piccolo-industriale.

Sta assumendo una sempre maggior valenza il settore agro-alimentare con commercializzazione di prodotti tipici, di origine controllata (DOC) e di origine protetta (DOP) come il formaggio Asiago, nonché di prodotti legati alla qualità ambientale commercializzati anche a livello nazionale ed internazionale.

Come indicato dal contesto sono presenti molte associazioni di volontariato disponibili alla

collaborazione con la scuola. I Comuni di Gallio e di Roana collaborano in modo fattivo alle necessità economiche dei plessi e sedi di loro appartenenza.

I servizi sociali di alcuni Comuni sono sensibili alle necessità della scuola.

La collaborazione è facilitata dal fatto che esistono buone relazioni interpersonali tra i docenti e le figure di riferimento del territorio.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Gallio è il più vasto della provincia di Vicenza e si estende sul territorio di quattro Comuni: Gallio, Foza, Roana e Rotzo.

L'estensione complessiva dell'IC di Gallio occupa un territorio di 189,46 chilometri quadrati dell'Altopiano dei 7 Comuni (Altopiano di Asiago), dalla sua zona orientale (Foza) fino all'estremo lembo occidentale (Rotzo). I due Comuni posti agli antipodi (Foza e Rotzo) distano tra loro 35 chilometri; il territorio ha un'altitudine media di circa 1.000 metri s. l. m.

Territorio frammentato: piccoli paesi, ogni paese si caratterizza per la presenza di numerose contrade, alcune molto distanti dal centro.

L'IC di Gallio è, per estensione del territorio, tra i più vasti Comprensivi della Provincia di Vicenza, individuato dall'USR Veneto tra quelli con particolare criticità per posizione geografica e complessità organizzativa. La popolazione scolastica, pur non essendo consistente sotto il profilo numerico, è suddivisa in numerose e piccole sedi.

I Comuni dell'Altopiano sono formati da frazioni, talvolta anche consistenti dal punto di vista demografico, dislocate anche a diversa distanza le une dalle altre.

L'Istituto Comprensivo, nato dalla fusione di tre Istituti scolastici, su un territorio così vasto e con notevoli distanze tra i vari centri e le diverse sedi, deve affrontare maggiori difficoltà rispetto ad altre realtà per quanto attiene alla gestione delle risorse umane ed economiche, alle comunicazioni e all'organizzazione interna.

Tutti i Comuni collaborano dal punto di vista economico con la scuola in base alle proprie risorse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Associazioni private no profit e banche spesso contribuiscono per l'acquisto di materiale didattico, per sostenere progetti della scuola. Alcuni Comuni forniscono dei contributi: borse di studio e finanziamenti.

La qualità degli strumenti in uso è adeguata: tutte le classi sono dotate di monitor interattivi, in alcuni plessi/sedi sono funzionanti dei laboratori fissi di informatica. Sono stati allestiti laboratori digitali mobili in tutti i plessi ed il cablaggio risulta essere ben strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici grazie ai progetti Strategia Aree Interne, PON reti cablate e PNRR. In ogni scuola è presente una biblioteca.

Vincoli

La qualità delle strutture delle scuole è media.
Alcuni edifici non sono completamente a norma.
Raggiungibilità non agevole delle sedi come rilevato precedentemente (distanza notevole e viabilità di montagna).
La quasi totalità dei finanziamenti arriva dal MIUR.
Qualche plesso non ha una struttura sportiva adeguata.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC88700P
Indirizzo	VIA ROMA 1 GALLIO 36032 GALLIO
Telefono	0424445388
Email	VIIC88700P@istruzione.it
Pec	viic88700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgallio.edu.it

Plessi

GALLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88701G
Indirizzo	VIA ASILO GALLIO 36032 GALLIO

SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88702L
Indirizzo	PIAZZA SANTA GIUSTINA 40 ROANA 36010 ROANA

A. DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88703N
Indirizzo	VIA CAPOVILLA, 5 ROTZO 36010 ROTZO

SCUOLA INFANZIA FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88704P
Indirizzo	VIA TURBA, 7 FOZA 36010 FOZA

G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88701R
Indirizzo	VIA ROMA, 1 GALLIO 36032 GALLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

P. FRASSATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88702T
Indirizzo	CONTRADA STOCCAREDDO CONTR. STOCCAREDDO 36032 GALLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

DON G. REBESCHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	VIEE88703V
Indirizzo	VIA MONTE MAGGIORE, 12 ROANA 36010 ROANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

BEATA G. M. BONOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88704X
Indirizzo	VIA MONTE LEMERLE,14 CANOVE 36010 ROANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

A. DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE887051
Indirizzo	VIA CAPOVILLA, 5 ROTZO 36010 ROTZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE887073
Indirizzo	VIA ROMA, 1 FOZA 36010 FOZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

SMS GALLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88701Q
Indirizzo	VIA ROMA, 1 GALLIO 36032 GALLIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

SMS MEZZASELVA DI ROANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88702R
Indirizzo	VIA 21 MAGGIO 50 MEZZASELVA 36010 ROANA
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

SMS FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88704V
Indirizzo	VIA ROMA, 1 FOZA 36010 FOZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	10
Strutture sportive	Palestra	10
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	204
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	72
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	TAVOLETTE GRAFICHE	9

Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	26

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano è stato rivisto alla luce dell'elaborazione della Rendicontazione Sociale e della stesura del Rav aggiornato nel mese di dicembre 2022, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Esso tiene conto anche degli obiettivi regionali per le Istituzioni scolastiche del primo ciclo e degli obiettivi connessi all'incarico del dirigente, desunti dal RAV.

OBIETTIVI REGIONALI:

1. Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del Curricolo d'Istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012.
TARGET: predisposizione ed adozione di un Curricolo per competenze disciplinari d'Istituto almeno per italiano, matematica e lingua inglese.
2. Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo stesso.
TARGET: predisposizione e realizzazione di almeno una Unità di Apprendimento (UDA) per ciascun anno scolastico, che privilegi le attività laboratoriali e sia incentrato sull'Educazione Civica.

OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO DEL DIRIGENTE DESUNTI DAL RAV:

-RISULTATI PROVE NAZIONALI: mettere in atto le misure organizzative necessarie per incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica, avvicinandoli ai dati nazionali.
-COMPETENZE CHIAVE: mettere in atto le misure organizzative necessarie per adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza,

comprensivo di griglie di osservazione e di rubriche valutative. Per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali di cui ci si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda alla consultazione del RAV.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

Sulla base del Curricolo di Istituto sono progettati coerenti percorsi didattici che impegnano gli alunni in compiti significativi (UDA), anche facendo tesoro della formazione finora posta in essere e delle nuove attività formative che si organizzeranno nel corso del triennio. Tutti gli obiettivi di processo rappresentano azioni correlate e che, per come sono organizzate (Formazione, Team, Consigli di Classe, Dipartimenti, Commissioni) coinvolgono tutti i docenti dell'IC al fine di realizzare una didattica innovativa e laboratoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

1a. Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria sia in italiano che in matematica.

1b. Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDI

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere la media nazionale anche con uno scarto inferiore allo 0,5%.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di educazione civica,

con griglie di osservazione e rubriche valutative.

TRAGUARDI

Realizzare almeno un' UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli insegnanti dell'Istituto hanno individuato (anche in relazione all'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015) e condiviso le seguenti finalità:

1. La scuola, sempre più aperta alla più vasta comunità educante, si pone quale ambiente motivante, accogliente, attento e rispettoso di tutti e di ciascuno. Quale laboratorio aperto all'innovazione didattica e al contributo di partecipazione attiva del territorio, si impegna a realizzare il successo formativo degli alunni, prevenendo i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

2. L'alunno/a, nel rispetto dell'età, dei ritmi e degli stili di apprendimento, è guidato/a ad apprendere e ad organizzare in modo proficuo le conoscenze dei vari ambiti del sapere, sviluppando abilità e competenze attraverso il coinvolgimento progettuale ed emotivo, la crescente autonomia di giudizio, lo sviluppo dell'intelligenza critica e creativa.

3. A scuola, l'alunno/a è stimolato/a a costruire relazioni empatiche e a collaborare per uno scopo comune, attraverso l'impegno personale, l'ascolto attivo, l'espressione di emozioni e sentimenti, il rispetto di regole condivise. Nei rapporti interpersonali è educato/a ad una mentalità aperta, tollerante, non violenta.

4. L'alunno/a prende coscienza della propria identità culturale, ambientale e territoriale. L'alunno/a diventa consapevole del valore della propria unicità, al fine di compiere scelte sempre più responsabili. Conosce, ama, valorizza e difende le risorse del territorio, comprendendo che l'agire locale si inserisce sempre più in un contesto di sostenibilità globale.

Gli insegnanti, affinché tali obiettivi possano essere conseguiti, si impegnano a predisporre un ambiente motivante in cui gli alunni provino piacere nell'apprendere e a porre ogni alunno/a al centro del processo educativo, in modo che si senta accolto e valorizzato. Promuovono occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli alunni e a costruire relazioni significative e serene, considerando la classe come piccola ma significativa comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI CHE LA SCUOLA HA SCELTO DI PERSEGUIRE:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alla lingua

inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) innovazione digitale: azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale;

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali;

6) promuovere l'autovalutazione e la riflessione affinché ogni studente sviluppi la consapevolezza di sé, delle sue risorse, delle sue difficoltà e delle sue potenzialità per migliorare l'apprendimento e soprattutto per continuare ad apprendere;

7) inclusione scolastica e diritto allo studio attraverso una didattica personalizzata ed azioni di recupero-rinforzo anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali ed educativi del territorio;

8) potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

9) diffusione della cultura della sicurezza;

10) formazione docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: Mettere in pratica il Curricolo di Istituto per competenze

IDEA PROGETTUALE: Utilizzo del Curricolo per migliorare i risultati in italiano, matematica ed inglese

AZIONI:

- Progettare coerenti percorsi didattici in linea con il Curricolo nel corso dell'intero anno scolastico.
- Analizzare in piccoli gruppi, durante i dipartimenti disciplinari, i risultati delle prove Invalsi per evidenziare comuni fragilità e per vedere quali aspetti del quadro di riferimento (processi) vanno migliorati.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

- Utilizzo del Curricolo da parte dei docenti nel corso dell'intero anno.
- Condivisione di buone pratiche e di materiali efficaci.

TARGET: tutti i docenti

Modalità di monitoraggio:

- Confronto sui risultati delle prove INVALSI in collaborazione con i referenti delle prove Invalsi e con il NIV. Restituzione al Collegio a febbraio.

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: Elaborare prove comuni di verifica in base al Curricolo di Istituto con griglie di valutazione.

IDEA PROGETTUALE: Elaborazione di una prova comune di verifica comprensiva di griglia di valutazione per italiano, matematica e lingue straniere.

AZIONI:

- Indicazioni della Dirigente per l'elaborazione delle prove comuni con le relative griglie di valutazione.
- Somministrazione delle prove comuni di fine primo quadrimestre.
- Somministrazione prove finali.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

- Preparazione e svolgimento di prove comuni, prevedendo anche prove differenziate per alunni in difficoltà.
- Utilizzo di rubriche di valutazione appositamente predisposte.

TARGET:

Le classi interessate: tutte

Modalità di monitoraggio:

Confronto tra docenti per la condivisione dei risultati ed eventuali criticità delle prove.

Primaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei tabulati dei risultati delle prove compilati dai docenti somministratori e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

Secondaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei risultati delle prove delle classi terze e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'istituto Comprensivo di Gallio attua i seguenti aspetti innovativi che lo caratterizzano:

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO SENZA ZAINO

Tutte le sedi dell'Istituto dedicano particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso.

L'istituto dal 2015 ha intrapreso, in uno dei suoi plessi, il percorso "Senza Zaino" fondato sui principi di una scuola come "comunità" ospitale ed accogliente, con riti, strumenti didattici dotati di informazioni per l'uso (IPU) che promuovono responsabilità e autonomia dell'alunno.

Attraverso alcuni valori fondamentali si mettono in atto strategie di collaborazione e crescita per lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità del bambino che diventerà il cittadino di domani.

- AGENDE SETTIMANALI

L'Istituto ha promosso un percorso di sperimentazione sulla didattica inclusiva Co-Teaching, fondato sull'approccio della didattica aperta e basato sulla progettazione di "Agende Settimanali".

Esse consistono nell'assegnare agli alunni una lista di compiti di più discipline che devono risolvere in un determinato tempo, di solito una settimana. Ogni lista può essere personalizzata o individualizzata in base ai bisogni educativi degli alunni. L'orario settimanale non viene modificato, ma gli insegnanti coinvolti mettono a disposizione alcune delle loro ore per svolgere delle attività didattiche disciplinari e interdisciplinari che in team hanno predisposto e riportato in una tabella. Gli alunni possono decidere l'ordine e quando svolgere quanto assegnato, ma viene loro chiesto di completare i compiti riportati nell'agenda entro la fine del periodo stabilito. In questo modo essi devono organizzare il proprio lavoro, definendone ordine, tempi e pause e lavorano autonomamente. Gli insegnanti presenti all'interno della classe offrono supporto individuale dove necessario, sostenendo gli alunni nell'apprendimento e

osservano come essi operano.

Il progetto si attua anche nelle classi dove non è in servizio l'insegnante di sostegno.

- EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la Prof.ssa Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. Considerato l'esito positivo degli interventi svolti si è deciso di chiedere nuovamente la disponibilità alla docente per affrontare gli argomenti inseriti nel Curricolo di Educazione Civica redatto dall'Istituto. Due docenti (uno per la scuola Primaria e uno per la Secondaria di Primo Grado) hanno partecipato al corso promosso dal Ministero in qualità di referenti e hanno condiviso quanto affrontato durante la formazione con il Collegio Docenti in più momenti. Successivamente è stato redatto il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica che risulta essere conforme alle Linee guida del 7 settembre 2024. Nel corrente anno scolastico si provvederà a integrarlo dove necessario. Il Collegio ha deciso di porre l'educazione civica come punto cardine nella stesura delle UDA.

- SPORTELLO PSICOLOGICO

L'Istituto predispone uno sportello gratuito per colloqui individuali e interventi nelle classi, curato da uno psicologo e rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale.

L'esperto:

affronta problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti/famiglie/alunni e difficoltà legate a fattori di crescita in età adolescenziale;

fornisce aiuto agli alunni, agli insegnanti, alle famiglie e all'istituzione scolastica tutta, nelle situazioni di difficoltà connesse alle nuove problematiche emotive, comunicative, relazionali, di apprendimento, di stress lavorativo e malessere psico-fisico.

Le ore a disposizione della scuola dell'Infanzia e Primaria sono 40, mentre quelle a disposizione della Scuola Secondaria di I° Grado sono 60.

Il Collegio ha deciso di attivare un percorso di educazione all'affettività curato dall' esperto che gestisce lo sportello per le ultime classi della scuola primaria.

- SOCIAL DAY e FREEDOM

Le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto partecipano al progetto Social Day durante il quale si svolgono delle attività di volontariato con l'obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità.

Inoltre, gli alunni di queste stesse classi, partecipano al progetto Freedom al fine di acquisire senso critico nell'analisi della realtà, avere maggiori strumenti di lettura delle informazioni, saper cooperare e sviluppare maggior consapevolezza per crescere più liberi. Vengono affrontati i seguenti temi: dinamiche relazionali presenti in classe, capacità di ascolto, la percezione della realtà, i mass media ed il condizionamento, i pregiudizi, risolvere i problemi considerando punti di vista differenti, divertimento e rischio.

- AGENDA NORD E DIVARI

Attraverso l'attuazione di corsi di potenziamento linguistico e di recupero delle competenze di base, organizzati grazie ai fondi di Agenda Nord e Divari, ci proponiamo di colmare alcune lacune evidenziate dalle prove INVALSI, garantendo a ciascun alunno la possibilità di raggiungere un livello adeguato di preparazione. Il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi di inclusione, motivazione e condivisione e collaborazione attraverso attività ludico-formative.

Per quanto riguarda Agenda Nord i corsi programmati sono:

- 5 corsi di Lingua inglese (con insegnante madrelingua) per gli allievi della scuola primaria "Speak English together in ..." (1 corso da 60 ore e 4 da 30 ore)

- 1 corso lingua Madre (Cresciamo insieme con l'italiano) di 30 ore

- 1corso di matematica (Cresciamo insieme con la matematica) di 30 ore

Per quanto riguarda Divari:

- percorsi di mentoring e orientamento;

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;

- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

CONTENUTI E CURRICOLI AREA DIGITALE

L'istituto si è impegnato a creare e/o utilizzare gli spazi laboratoriali e a provvedere al fabbisogno di

attrezzature informatiche e di materiale didattico nelle diverse sedi, realizzati grazie ai PON europei, al progetto Aree Interne e ai fondi del PNRR.

Da oltre un quinquennio, per incrementare lo sviluppo delle competenze degli alunni, tutti gli ordini di scuola stanno elaborando varie Unità di Apprendimento (UDA) che prevedono la realizzazione di compiti significativi. Per poter meglio valutare le progettualità attuate e i risultati raggiunti, la scuola, soprattutto quella Primaria in seguito alle recenti normative sulla valutazione, continua il cammino formativo sulla valutazione iniziato nel triennio precedente.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie strumenti efficaci di comunicazione, studio e uso consapevole della tecnologia attraverso:

- Registro elettronico "Argo DidUp" con accesso ad area riservata in cui è possibile visionare in tempo reale e nel pieno rispetto della privacy: controllo presenza/assenze, voti (valutazioni scritte e orali), compiti assegnati, argomenti svolti, note disciplinari, elenco docenti, schede di valutazione, comunicazioni alla famiglia, richiesta colloqui ecc.
- I servizi di "Google Workspace for Education" che permettono agli alunni: di avere un indirizzo email sicuro e protetto in quanto utilizzabile solo ed esclusivamente per le comunicazioni all'interno dell'Istituto Comprensivo di Gallio; di avere l'accesso ad uno spazio online molto ampio (cloud) per gestire appunti di lezioni, materiale didattico, elaborati multimediali, ..., con la collaborazione ed il controllo degli insegnanti; di comprendere l'utilità della condivisione delle informazioni e di facilitare le attività collaborative; di poter utilizzare una vasta gamma di software gratuiti utili alla didattica per creare documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti internet sicuri, calendari condivisi, ecc. utilizzando un qualsiasi dispositivo (computer, notebook, tablet, smartphone). Ad ogni studente è assegnata una casella di posta elettronica con le credenziali di accesso. Gli studenti utilizzano la casella di posta all'interno del dominio @icgallio.edu.it al solo esclusivo uso delle attività didattiche e sono monitorati dai docenti in qualsiasi momento.
- Il Patto Byod (Porta a Scuola il tuo dispositivo) consente all'alunno di portare a scuola il proprio dispositivo abilitato alla connessione Wi-Fi, ma privo di connessione dati (Sim), che, con la guida e la supervisione dei docenti, viene utilizzato esclusivamente dallo studente proprietario per attività ed esperienze di apprendimento che facilitano l'avvicinamento e/o il consolidamento di una didattica mista anche in previsione di prossima eventuale Didattica a Distanza. Il dispositivo elettronico viene portato a scuola solo nei giorni concordati e indicati nel registro elettronico ed è utilizzato solo su indicazione degli insegnanti presenti.
- Ambienti di apprendimento innovativi - Il progetto ha permesso l'allestimento di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale e virtuale. Lo spazio fisico e virtuale è flessibile, multifunzionale, mobile. Gli studenti osservano e riflettono su modelli esistenti per poi

progettare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti creativi, digitali e non. Obiettivi- finalità-risultati attesi: attuare percorsi coerenti con il curricolo d'Istituto che valorizzino le potenzialità di ciascuno promuovendo l'inclusione nei processi collaborativi; sviluppare, nei 3 ordini di scuola presenti, atteggiamenti scolastici positivi tramite approcci didattici innovativi e utilizzo attivo delle tecnologie (videomaking, realtà virtuale e aumentata, cartoon making 3D); incrementare l'apprendimento delle competenze chiave; migliorare le capacità di autovalutazione imparando facendo; educare all'uso consapevole, responsabile-critico e creativo degli strumenti tecnologici e delle risorse della Rete.

· STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica)

- Didatticamente, utilizzare l'acronimo STEAM significa adottare un approccio interdisciplinare che coinvolge più campi; tale metodologia viene utilizzata nel nostro istituto dalle docenti di tecnologia sia alla primaria che alla secondaria. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Una delle attività scolastiche che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico; attività svolta soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere a partire da materiali di recupero che educhino le nuove generazioni al rispetto dell'Agenda 30 lo scopo è sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. L'errore non è visto come fallimento e la narrazione finale costringe gli alunni a descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, documentando durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, raccontando l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato ottenuto. **Il nostro Istituto, anche prima della pubblicazione delle Linee guida STEM, si è sempre prefissato di adottare un approccio interdisciplinare che coinvolgesse più campi perciò tale riforma, inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, completa e si integra con l'approccio seguito finora dall'IC, con la progettazione del precedente PNRR 4.0 finalizzato alla creazione di ambienti scolastici che garantiscono una didattica di qualità e innovativa (gli interventi previsti sono finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative e inclusive utili al raggiungimento del successo formativo e dell'inclusione sociale) e con l'ideazione del nuovo PNRR sulla formazione delle STEM e multilinguistica.**

· FLIPPED CLASSROOM

- La "flipped classroom" sfrutta i social media e le nuove tecnologie trasformandoli in un'opportunità didattica, per lo sviluppo dell'e-learning nel nostro istituto. La Flipped classroom è utilizzata da

alcuni docenti dell'IC Gallio in modalità blended, modalità che permette di sfruttare il più possibile le potenzialità dei dispositivi mobili nonché le competenze e le attitudini dei nativi digitali. Dopo una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete, la lezione si compone di più momenti, dentro e fuori la classe grazie soprattutto alle potenzialità dei nuovi device.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Incrementare i risultati delle prove Invalsi

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: Mettere in pratica il Curricolo di Istituto per competenze

IDEA PROGETTUALE: Utilizzo del Curricolo per migliorare i risultati in italiano, matematica ed inglese

AZIONI:

1. Progettare coerenti percorsi didattici in linea con il Curricolo nel corso dell'intero anno scolastico.
2. Analizzare in piccoli gruppi, durante i dipartimenti disciplinari, i risultati delle prove Invalsi per evidenziare comuni fragilità e per vedere quali aspetti del quadro di riferimento (processi) vanno migliorati.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

1. Utilizzo del Curricolo da parte dei docenti nel corso dell'intero anno.
2. Condivisione di buone pratiche didattiche efficaci.

TARGET: tutti i docenti

Modalità di monitoraggio:

- Confronto sui risultati delle prove INVALSI in collaborazione con i referenti delle prove Invalsi e con il NIV. Restituzione al Collegio a febbraio.

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: Elaborare prove comuni di verifica in base al Curricolo di istituto nelle classi 3^ e 5^ della scuola primaria e nelle classi 3^ della scuola secondaria con griglie di valutazione

IDEA PROGETTUALE: Elaborazione di una prova comune di verifica comprensiva di griglia di valutazione per italiano, matematica e lingue straniere

AZIONI:

1. Indicazioni della Dirigente per l'elaborazione delle prove comuni con le relative griglie di valutazione
2. Somministrazione delle prove comuni di fine primo quadrimestre.
3. Somministrazione prove finali classe 3^ Scuola Primaria.
4. Somministrazione prove d'uscita classi 5^ primaria.
5. Somministrazione prove scuola secondaria.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

1. Preparazione e svolgimento di prove comuni, prevedendo anche prove differenziate per alunni in difficoltà.
2. Utilizzo di rubriche di valutazione appositamente predisposte.

TARGET:

Le classi interessate sono:

-la 3^ e la 5^ della Scuola Primaria

-la 3^ della Scuola Secondaria di I grado

Modalità di monitoraggio:

Checkpoint in giugno

Confronto tra docenti per la condivisione dei risultati ed eventuali criticità delle prove.

Primaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei tabulati dei risultati delle prove compilati dai docenti somministratori e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

Secondaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei risultati delle prove delle classi terze e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere in pratica il Curricolo di Istituto per competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro per rivedere il curricolo, predisporre UDA per tutte le classi e prove comuni di verifica cl. 5^ Sc. Prim. e cl. 3^ Sc. Sec.

Organizzare formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, sulla costruzione di UDA e relativa valutazione.

Percorso n° 2: Progettare e realizzare UDA

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e realizzare UDA coerenti con il Curricolo di Istituto

IDEA PROGETTUALE: Costruzione di UDA con relative griglie di osservazione e rubriche valutative. Si valuterà almeno un'evidenza in relazione ad almeno una competenza, dando la priorità alle seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica;
- competenza in materia di educazione civica.

AZIONI (FASE DI ESECUZIONE): .

1. Progettazione interdisciplinare dell'UDA per la sua realizzazione con il format costruito dall'Istituto.
2. Invio delle UDA allo staff della Dirigente.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

Realizzazione di un'UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi.

TARGET: tutte le classi

Modalità di monitoraggio:

Prevedere checkpoint verso fine anno:

-questionari da parte della referente per l'Educazione Civica;

-compilazione griglia di valutazione UDA da parte dei docenti da inviare allo staff della Dirigente entro giugno.

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO: Organizzare formazione e autoformazione sulla valutazione

IDEA PROGETTUALE: Organizzazione corso formazione

AZIONI:

1. Produzione di materiali e condivisione di buone pratiche didattiche sulla valutazione.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

1. Preparazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione appositamente predisposte.

TARGET: i tre ordini di scuola

Modalità di monitoraggio:

Checkpoint in giugno.

-Supervisione dei materiali prodotti dai docenti.
-Restituzione degli esiti in Collegio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

  Costituire gruppi di lavoro per rivedere curricolo, predisporre UDA per tutte le classi, prove comuni di verifica per le classi 3^ e 5^ Sc. Prim. e cl. 3^ Sc. Sec.

Organizzare formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, sulla costruzione di UDA e relativa valutazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto Comprensivo di Gallio attua i seguenti aspetti innovativi che lo caratterizzano:

- Scuola Senza Zaino (scuola primaria Canove)
- Didattica laboratoriale
- Ambienti innovativi
- Laboratori digitali
- Flipped classroom
- Agende settimanali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SENZA ZAINO

Tutte le sedi dell'Istituto dedicano particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso.

L'Istituto dal 2015 ha intrapreso, in uno dei suoi plessi, il percorso "Senza Zaino" fondato sui principi di una scuola come "comunità" ospitale ed accogliente, con riti, strumenti didattici dotati di informazioni per l'uso (IPU) che promuovono responsabilità e autonomia dell'alunno. Attraverso alcuni valori fondamentali si mettono in atto strategie di collaborazione e crescita per lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità del bambino

che diventerà il cittadino di domani.

AGENDE SETTIMANALI

L'Istituto ha promosso un percorso di aggiornamento e sperimentazione sulla didattica inclusiva Co-Teaching, fondato sull'approccio della didattica aperta e basato sulla progettazione di "agende settimanali".

Esse consistono nell'assegnare agli alunni una lista di compiti di più discipline che devono risolvere in un determinato tempo, di solito una settimana. Ogni lista può essere personalizzata o individualizzata in base ai bisogni educativi degli alunni. L'orario settimanale non viene modificato, ma gli insegnanti coinvolti mettono a disposizione alcune delle loro ore per svolgere delle attività didattiche disciplinari e interdisciplinari che in team hanno predisposto e riportato in una tabella. Gli alunni possono decidere l'ordine e quando svolgere quanto assegnato, ma viene loro chiesto di completare i compiti riportati nell'agenda entro la fine del periodo stabilito. In questo modo essi devono organizzare il proprio lavoro, definendone ordine, tempi e pause e lavorano autonomamente. Gli insegnanti presenti all'interno della classe offrono supporto individuale dove necessario, sostenendo gli alunni nell'apprendimento e osservano come essi operano.

Per poter avviare questo cammino di inclusione, sono state individuate due formatrici esterne dell'Università di Bolzano e di Torino che, in due incontri di formazione generale, hanno illustrato la metodologia, la modalità e gli strumenti operativi.

Da allora il progetto è tuttora in corso, anche nelle classi dove non è in servizio l'insegnante di sostegno.

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la Prof.ssa

Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. Considerato l'esito positivo degli interventi svolti lo scorso anno, si è deciso di chiedere nuovamente la disponibilità alla docente per affrontare gli argomenti inseriti nel Curricolo di Educazione Civica redatto dall'Istituto.

SPORTELLO PSICOLOGICO

L'Istituto predispone uno sportello gratuito per colloqui individuali e interventi nelle classi, curato da uno psicologo e rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale. L'esperto:

- affronta problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti/famiglie/alunni e difficoltà legate a fattori di crescita in età adolescenziale;

- fornisce aiuto agli alunni, agli insegnanti, alle famiglie e all'istituzione scolastica tutta, nelle situazioni di difficoltà connesse alle nuove problematiche emotive, comunicative, relazionali, di apprendimento, di stress lavorativo e malessere psico-fisico che possono essersi venute a creare nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, nonché ai disagi derivanti dall'emergenza Covid 19.

SOCIAL DAY e FREEDOM

Le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto partecipano al progetto Social Day durante il quale si svolgono delle attività di volontariato con l'obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità. Inoltre, gli alunni di queste stesse classi, partecipano al progetto Freedom al fine di acquisire senso critico nell'analisi della realtà, avere maggiori strumenti di lettura delle informazioni, saper cooperare e sviluppare

maggior consapevolezza per crescere più liberi. Vengono affrontati i seguenti temi: dinamiche relazionali presenti in classe, capacità di ascolto, la percezione della realtà, i mass media ed il condizionamento, i pregiudizi, risolvere i problemi considerando punti di vista differenti, divertimento e rischio.

CONTENUTI E CURRICOLI

AREA DIGITALE

L'istituto è impegnato a creare e/o utilizzare degli spazi laboratoriali e a provvedere al fabbisogno di attrezzature informatiche e di materiale didattico nelle diverse sedi, realizzati grazie ai PON europei e al progetto Aree Interne che è in fase di esecuzione.

Da oltre un quinquennio, per incrementare lo sviluppo delle competenze degli alunni, tutti gli ordini di scuola stanno elaborando varie Unità di Apprendimento (UDA) che prevedono la realizzazione di compiti significativi. Per poter meglio valutare le progettualità attuate e i risultati raggiunti, la scuola, soprattutto quella Primaria in seguito alle recenti normative sulla valutazione, continua il cammino formativo sulla valutazione iniziato nel triennio precedente.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie strumenti efficaci di comunicazione, studio e uso consapevole della tecnologia attraverso:

Registro elettronico "Argo DidUp" con accesso ad area riservata in cui è possibile visionare in tempo reale e nel pieno rispetto della privacy: controllo presenza/assenze, voti (valutazioni scritte e orali), compiti assegnati, argomenti svolti, note disciplinari, elenco docenti, schede di valutazione, comunicazioni alla famiglia, richiesta colloqui ecc.

I servizi di "Google Workspace for Education" che permettono agli alunni: di avere un indirizzo email sicuro e protetto in quanto utilizzabile solo ed esclusivamente per le comunicazioni all'interno dell'Istituto Comprensivo di Gallio; di avere l'accesso ad uno spazio online molto ampio (cloud) per gestire appunti di lezioni, materiale didattico, elaborati multimediali, ecc. con la collaborazione ed il controllo degli insegnanti; di comprendere l'utilità della condivisione delle informazioni e di facilitare le attività collaborative; di poter utilizzare una vasta gamma di software gratuiti utili alla didattica per creare documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti

internet sicuri, calendari condivisi, ecc. utilizzando un qualsiasi dispositivo (computer, notebook, tablet, smartphone). Ad ogni studente è assegnata una casella di posta elettronica con le credenziali di accesso. Gli studenti utilizzano la casella di posta all'interno del dominio @icgallio.edu.it al solo esclusivo uso delle attività didattiche e sono monitorati dai docenti in qualsiasi momento.

Il Patto Byod (Porta a Scuola il tuo dispositivo) consente all'alunno di portare a scuola il proprio dispositivo abilitato alla connessione Wi-Fi ma privo di connessione dati (Sim) che, con la guida e la supervisione dei docenti, viene utilizzato esclusivamente dallo studente proprietario per attività ed esperienze di apprendimento che facilitano l'avvicinamento e/o il consolidamento di una didattica mista anche in previsione di prossima eventuale Didattica a Distanza. Il dispositivo elettronico viene portato a scuola solo nei giorni concordati e indicati nel registro elettronico ed è utilizzato solo su indicazione degli insegnanti presenti.

Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto ha permesso l'allestimento di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, virtuale, in movimento sul Digital Storytelling. Lo spazio fisico e virtuale è flessibile, multifunzionale, mobile. Gli studenti osservano e riflettono su modelli esistenti per poi progettare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti creativi, digitali e non. Obiettivi-finalità-risultati attesi: attuare percorsi coerenti con il curricolo d'Istituto che valorizzino le potenzialità di ciascuno promuovendo l'inclusione nei processi collaborativi; sviluppare, nei 3 ordini di scuola presenti, atteggiamenti scolastici positivi tramite approcci didattici innovativi e utilizzo attivo delle tecnologie (videomaking, realtà virtuale e aumentata, cartoon making 3D); incrementare l'apprendimento delle competenze chiave; migliorare le capacità di autovalutazione imparando facendo; educare all'uso consapevole, responsabile-critico e creativo degli strumenti tecnologici e delle risorse della Rete.

STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) Didatticamente, utilizzare l'acronimo STEAM significa adottare un approccio interdisciplinare che coinvolge più campi; tale metodologia viene utilizzata nel nostro istituto dalle docenti di tecnologia sia alla primaria che alla secondaria. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono
incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un

atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda.
Una delle attività scolastiche che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico; attività svolta soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere a partire da materiali di recupero che educhino le nuove generazioni al rispetto dell'Agenda 30 lo scopo è sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. L'errore non è visto come fallimento e la narrazione finale costringe gli alunni a descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, documentando durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, raccontando l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato ottenuto.

FLIPPED CLASSROOM
La "flipped classroom" sfrutta i social media e le nuove tecnologie trasformandoli in un'opportunità didattica, per lo sviluppo dell'e-learning nel nostro istituto. La Flipped classroom è utilizzata da alcuni docenti dell'IC Gallio in modalità blended, modalità che permette di sfruttare il più possibile le potenzialità dei dispositivi mobili nonché le competenze e le attitudini dei nativi digitali. Dopo una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete, la lezione si compone di più momenti, dentro e fuori la classe grazie soprattutto alle potenzialità dei nuovi device.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: siSTEMiamo le idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di dare una risposta alla necessità di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti nel nostro Istituto, che possono essere facilmente concretizzati attraverso un uso consapevole, sistematico e integrato delle STEM nell'attività didattica quotidiana dato che le nuove tecnologie stanno modificando il nostro modo di essere, comunicare e imparare. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. La società attuale ci impone sempre più l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti l'avvenire digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Proprio per questo il progetto si estende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado in moduli pensati per potenziare le basi su cui le studentesse e gli studenti potranno indirizzare il proprio futuro. A ciò si aggiunge l'importanza di incrementare la partecipazione di tutti gli alunni sia studenti che studentesse ad alcuni contesti e ruoli tesi al futuro dato che si rende sempre più necessaria la promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli

stereotipi di genere. Questo è reso necessario vista anche la scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce spesso a un divario di genere nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Il percorso si propone inoltre di facilitare l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari. Obiettivi principali saranno quelli di innescare dinamiche di lavoro cooperativo per favorire l'inclusione e far acquisire e rinforzare diverse conoscenze e competenze: sviluppare le abilità di indagine scientifica, migliorare le competenze logico - matematiche, stimolare il ragionamento e l'abilità a padroneggiare problemi complessi e la realtà quotidiana che circonda gli alunni oltre che rafforzare l'identità degli studenti mettendo in risalto i loro punti di forza e il loro spirito collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 47.261,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le risorse che saranno assegnate alla nostra Istituzione scolastica saranno utilizzate per ridisegnare gli spazi di apprendimento trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e promuovere azioni volte alla formazione del personale scolastico relativamente alla transizione digitale.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti al fine di favorire una didattica basata su pedagogie innovative e, per quanto possibile in base ai fondi ministeriali che saranno assegnati, rendere mobile e flessibile la configurazione di alcune aule con arredi riposizionabili ed attrezzature digitali versatili.

Pertanto, il patrimonio di attrezzature digitali già in possesso della scuola potrà essere integrato notevolmente allo scopo di migliorare l'efficacia didattica e i risultati di apprendimento; gli ambienti innovativi e le tecnologie favoriranno anche il cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa e motivazionale.

Le tappe procedurali per la realizzazione di tali attività previste dal PNRR saranno definite in seguito all'emanazione delle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per visualizzare:

- il Curricolo dell'I.C. Gallio clicca sul seguente collegamento.

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-DI-ISTITUTO.pdf?x19470

L'Istituto comprensivo di Gallio, in riferimento alle Linee guida regionali, ha in programma di organizzare eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le associazioni e le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Le proposte relative alle giornate dello sport a.s. 2024- 25 dei vari plessi/sedi sono le seguenti:

Scuola Primaria

Canove	Foza	Gallio	Roana	Rotzo
Pallavolo, pattinaggio su ghiaccio, uscite ambientali, orienteering, nordic walking, sci nordico, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Uscite ambientali, pattinaggio su ghiaccio (da organizzare), nuoto, pallavolo, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Pattinaggio su ghiaccio, hockey, pallavolo, pilates, basket, sci d'erba, danza di vario tipo, golf, karate, giochi sulla neve, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Attività con esperti: pattinaggio su ghiaccio, hip hop, karate. Uscite sul territorio, giornata sulla neve, acropark. Incontri con atleti / esperti di vari sport.	U scite ambientali; giornate sulla neve. Attività con esperti: karate, ginnastica artistica, sci, incontri con atleti / esperti di vari sport.

Scuola Secondaria di primo grado:

	Cesuna	Foza	Gallio	Mezzaselva

classe prima	Nuoto, pattinaggio	Nuoto, pallavolo, pattinaggio, sci discesa, sci fondo	Nuoto, pattinaggio	Nuoto, pattinaggio
classe seconda	Pallavolo, pattinaggio	Nuoto, pallavolo, pattinaggio, sci discesa, sci fondo	Pallavolo, pattinaggio	Nuoto, pattinaggio, ginnastica artistica
classe terza	Sci di fondo, pattinaggio	Pallavolo, pattinaggio, nuoto, sci discesa, sci fondo	Sci di fondo, pattinaggio	Sci di fondo, pattinaggio

Di seguito si elencano la attività sportive previste dal progetto del Ministero "SCUOLA ATTIVA JUNIOR", riuscirà a fornire i tecnici federali sul nostro territorio, si svolgeranno le seguenti attività:

Scuola Secondaria

	Cesuna	Foza	Gallio	Mezzaselva
classe prima	Pallavolo, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi	Pallavolo, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali
classe seconda	Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi	Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali
classe terza	Pallavolo, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi	Pallavolo, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali	Scacchi, Judo, Lotta, Karate, Arti marziali

Le proposte relative ai viaggi d'istruzione per il corrente anno sono:

Scuola Primaria

	Canove	Foza	Gallio	Roana	Rotzo
1^	Villaggio di nonno Andrea	Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	3 proposte -Muse e Trento - Museo Archeologico dell'Alto Adige, altopiano di Renon, visita alla Loacke; -Fabbrica della Scienza e Tropicarium Park di Jesolo (VE) -Parco Sigurtà	Villaggio di nonno Andrea	Villaggio di nonno Andrea
2^	Villaggio di nonno Andrea	Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	3 proposte -Muse e Trento - Museo Archeologico dell'Alto Adige, altopiano di Renon, visita alla Loacke; -Fabbrica della Scienza e Tropicarium Park di Jesolo (VE) -Parco Sigurtà	Villaggio di nonno Andrea	Villaggio di nonno Andrea
3^	Villaggio di nonno Andrea	Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	3 proposte -Muse e Trento - Museo Archeologico dell'Alto Adige, altopiano di Renon, visita alla Loacke;	Villaggio di nonno Andrea	Villaggio di nonno Andrea

			-Fabbrica della Scienza e Tropicarium Park di Jesolo (VE) -Parco Sigurtà		
4^	Parco Sigurtà	Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	3 proposte -Muse e Trento - Museo Archeologico dell'Alto Adige, altopiano di Renon, visita alla Loacke; -Fabbrica della Scienza e Tropicarium Park di Jesolo (VE) -Parco Sigurtà	Villaggio di nonno Andrea	Villaggio di nonno Andrea
5^	Vicenza romana, Parco Sigurtà, malga	Parco faunistico Cappeller di Cartigliano	3 proposte -Muse e Trento - Museo Archeologico dell'Alto Adige, altopiano di Renon, visita alla Loacke; -Fabbrica della Scienza e Tropicarium Park di Jesolo (VE) -Parco Sigurtà	Villaggio di nonno Andrea	Villaggio di nonno Andrea

Scuola Secondaria

	Cesuna	Foza	Gallio	Mezzaselva
1^	Padova	Padova	Padova	Padova
2^	Verona	Verona Padova.	Verona	Verona
3^	Trieste (2 giorni)	Trieste (2 giorni) Padova	Trieste (2 giorni)	Trieste (2 giorni)

Come da Regolamento Scolastico, adottato dalla Sc. Secondaria di primo grado, anche in viaggio di Istruzione non è consentito portare i propri device digitali in quanto la gita è un momento di scuola e si configura come un'espansione, un approfondimento, della programmazione di classe.

Erasmus Plus

Il Collegio dei docenti, su proposta della DS, ha approvato l'accreditamento al portale Erasmus per cercare di ottenere i fondi necessari.

Il progetto ERASMUS PLUS prevede un eventuale partenariato con delle scuole di altri Paesi. Questa iniziativa ci permetterebbe di ricevere ospiti dall'estero e andare a visitare le loro scuole e, nel caso, favorire l'inclusione di alunni in situazione di fragilità socio-economica, alunni non italofoni non ben integrati in quanto la tematica di Erasmus dal 2021 al 2027 è Inclusione e disabilità.

Questo progetto inclusivo dovrebbe essere sviluppato nelle annualità 2025-2026 e 2026-2027.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLIO	VIAA88701G
SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA	VIAA88702L
A. DAL POZZO	VIAA88703N
SCUOLA INFANZIA FOZA	VIAA88704P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CARDUCCI	VIEE88701R
P. FRASSATI	VIEE88702T
DON G. REBESCHINI	VIEE88703V
BEATA G. M. BONOMO	VIEE88704X
A. DAL POZZO	VIEE887051
FOZA	VIEE887073

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GALLIO	VIMM88701Q
SMS MEZZASELVA DI ROANA	VIMM88702R
SMS FOZA	VIMM88704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC GALLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALLIO VIAA88701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA VIAA88702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. DAL POZZO VIAA88703N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FOZA VIAA88704P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI VIEE88701R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. FRASSATI VIEE88702T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON G. REBESCHINI VIEE88703V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATA G. M. BONOMO VIEE88704X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. DAL POZZO VIEE887051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOZA VIEE887073

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GALLIO VIMM88701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MEZZASELVA DI ROANA VIMM88702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS FOZA VIMM88704V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Decreto Ministeriale n°183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole)e secondo quanto previsto

dalla Legge n°92 del 2019, essa ruoterà attorno a tre assi (studio della Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale), avrà una propria valutazione e almeno 33 ore all'anno dedicate.

Approfondimento

Monte ore per disciplina per le classi della Scuola Primaria.

Allegati:

PRIMARIA-Monte-ore-per-disciplina.pdf

Curricolo di Istituto

IC GALLIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per visualizzare il Curricolo dell'I.C. Gallio consultare la seguente pagina del sito

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-DI-ISTITUTO.pdf?x19470

Dall'anno scolastico 2023/2024 anche nelle classi quarte della Scuola Primaria si è aggiunta un'ora di Educazione Fisica, pertanto le ore settimanali della disciplina diventano due. La titolarità viene assegnata ad un docente esperto.

Il Collegio dei Docenti ha deciso di assegnare un'ora aggiuntiva di matematica per consolidare gli apprendimenti e gli esiti delle prove Invalsi in questa disciplina.

Il monte ore per le classi 4^ e 5^ diventa così di 27+2 ore settimanali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la prof.ssa Rosa Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione e coerenti con il percorso di Educazione Civica.

- Attività collaborative e trasversali presentate nel corso dell'anno dai docenti di classe.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività collaborative e trasversali presentate nel corso dell'anno dai docenti di classe.

- Condivisione con gli alunni delle regole, degli incarichi di collaborazione e delle

tematiche che aiutano la riflessione e il benessere del clima scolastico.

-Approfondimento con attività creative delle giornate nazionali o internazionali dedicate a tematiche legate alla cittadinanza attiva.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei cinque anni i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e

metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa alla cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio ed altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa alla salvaguardia dell'ambiente, agli ecosistemi e al rispetto del territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco degli ultimi tre anni della Scuola Primaria i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa ai cambiamenti climatici, alle relative problematiche e alle scelte che a diversi livelli si stanno facendo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco degli ultimi tre anni, gradualmente, i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse. I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimento d'Istituto.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica ed elaborano un documento condiviso in cui vengono specificati i diversi contenuti con i tempi e le scansioni orarie.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica ed elaborano un documento condiviso in cui vengono specificati i diversi contenuti con i tempi e le scansioni orarie.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica ed elaborano un documento condiviso in cui vengono specificati i diversi contenuti con i

tempi e le scansioni orarie.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'ultimo anno il docente di Educazione fisica, in particolare, affronta con modalità e proposte diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa agli effetti dannosi sulla salute dell'uso di sostanze stupefacenti, alcool e altro e le loro ripercussioni a livello personale, famigliare e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio i docenti delle discipline interessate affrontano con proposte, modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica relative alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza, al riciclo/riutilizzo dei diversi

materiali al fine di garantire un benessere proprio ed altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie: vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al rispetto dell'individuo e della collettività in relazione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Vengono proposti anche incontri con la Polizia postale coordinati dal referente del progetto di Istituto che partecipa a incontri di formazione che coinvolgono anche le classi.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto e approvati dal Collegio Docenti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo verticale

I traguardi di competenza e gli obiettivi di Educazione Civica sono inseriti e/o si possono evincere dal Curricolo Verticale di Istituto. Il Curricolo di Educazione Civica è in linea con le Linee guida emanate all'inizio di quest'anno scolastico e verrà aggiornato durante i dipartimenti previsti nel piano delle attività.

Link:

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x19470

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo d'Istituto di Educazione Civica risulta essere conforme alle Linee guida del 7 settembre 2024, si provvederà a integrarlo dove necessario.

Per visualizzare il Curricolo Verticale di Educazione Civica di Istituto cliccare sul seguente link:

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x19470

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Lingue e Competenze per il Futuro

Attraverso l'attuazione di corsi di potenziamento linguistico e di recupero delle competenze di base, l'IC. Gallio

si propone di colmare alcune lacune evidenziate dalle prove INVALSI, garantendo a ciascun alunno la

possibilità di raggiungere un livello adeguato di preparazione. La scelta di coinvolgere docenti madrelingua

per i corsi di lingua inglese non solo migliorerà le competenze linguistiche degli studenti, ma contribuirà

anche a sviluppare un apprezzamento per le diverse culture e per la comunicazione interculturale.

Inoltre, il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi di inclusione e

motivazione. Creando un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, intendiamo favorire la

partecipazione attiva degli studenti, incoraggiando la loro curiosità e il loro desiderio di

apprendere. I

gruppi di studio e le attività ludico-formative offriranno opportunità per interagire e collaborare, creando

un senso di comunità che è essenziale per il benessere e il successo degli studenti.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti provenienti da contesti svantaggiati, ai quali garantiremo

pari opportunità di accesso e successo nell'apprendimento. Attraverso percorsi personalizzati, siamo

determinati a garantire che ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità e superare le difficoltà

incontrate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo le idee

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM alla Scuola Primaria

Anche alla luce della pubblicazione delle Linee guida per le discipline STEM, finalizzate a introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-digitali anche attraverso metodologie didattiche innovative, il nostro Istituto si è nuovamente interrogato su come poter raggiungere tali obiettivi e si è attivato maggiormente per promuovere e stimolare tali competenze favorendo la didattica inclusiva. A seconda della classe di appartenenza, gli alunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Oltre alle normali attività proposte in aula, tra cui il Coding, nel nostro Istituto viene sviluppato all'interno di alcune classi il progetto "Agende settimanali" che si propone di attuare azioni educative che mettano in atto processi di apprendimento che attivino la partecipazione di tutti gli alunni, tenendo conto delle differenze individuali di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: STEM alla Scuola dell'Infanzia

Nei vari plessi della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, oltre ad attività di routine giornaliere che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico- scientifico-tecnologico, sono state inserite attività di coding e coding unplugged. In ogni sezione di questo ordine di scuola è attivo un laboratorio logico-matematico che facilita l'introduzione delle forme geometriche, l'avvio al conteggio e al concetto di numero. Inoltre gli alunni sono stimolati all'osservazione della natura che cambia attraverso le stagioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: STEM per la Scuola Secondaria di I grado

Il nostro Istituto, anche prima della pubblicazione delle Linee guida STEM, si è sempre prefissato di adottare un approccio interdisciplinare che coinvolgesse più campi. Al fine di attuare le riforme inserite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati pensati ambienti scolastici che potessero garantire una didattica di qualità e innovativa. Gli interventi previsti sono finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative e inclusive utili al raggiungimento del successo formativo e dell'inclusione sociale. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono stimolati e incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Una delle attività scolastiche, svolta soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado, che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere, costruiti anche utilizzando materiali di recupero, si educano le nuove generazioni al rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 con lo scopo di sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. Le azioni

messe in atto nel nostro Istituto per rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali in un'ottica interdisciplinare, trasversale ed inclusiva, si avvalgono della piattaforma G-Suite e di innovative metodologie didattiche (gruppi cooperativi, attività laboratoriali, flipped classroom, debate, ...) che incrementano il senso di autoefficacia dell'alunno, consentendogli di sviluppare ulteriormente l'autonomia e coinvolgendolo nel proprio processo d'apprendimento, con ricadute positive sul senso critico e sulla creatività. L'ottica che guida l'azione educativa si fonda sulla volontà di formare futuri cittadini responsabili e consapevoli delle proprie idee e azioni. Anche per questo motivo si pone particolare attenzione al corretto utilizzo dei device e del web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME : Le azioni del progetto sono rivolte a:

- Star bene nella nuova scuola

- Sentirsi accettato come studente con le proprie peculiarità e caratteristiche

- Instaurare relazioni positive con il gruppo dei pari e con gli adulti

- Iniziare a costruire un efficace metodo di studio, abituandosi ad avere un atteggiamento metacognitivo

Per giungere a questi obiettivi, ogni insegnante del Consiglio di Classe si impegna a svolgere attività opportune durante le ore di lezione.

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

CLASSI SECONDE : Le azioni sono rivolte a:

- Guidare gli alunni a pianificare il tempo dello studio, a individuare i propri interessi, a riflettere sulle motivazioni e sul grado di interesse verso lo scuola.

- Affrontare i cambiamenti in adolescenza, relativi alla visione del sé e al rapporto con gli altri

- Fornire le informazioni relative ai diversi indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado.

Per giungere a questi obiettivi, ogni insegnante del Consiglio di Classe si impegna a svolgere attività opportune durante le ore di lezione.

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti.

ATTIVITA' SPECIFICHE RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE

Presentazione del progetto e del calendario delle attività alle famiglie degli alunni delle

classi terze a cura dei coordinatori di classe.

Teatro “Orient-attiva-mente” (autunno) e incontro Orientamento “Selfie” (primavera), organizzati da Confindustria, per gli alunni di seconda e terza (collegamento via Zoom). Visita degli alunni delle classi seconde dell'IC di Gallio ai diversi indirizzi dell'IIS di Asiago (a primavera).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III:

CLASSI TERZE : Le azioni sono rivolte a:

Conoscere la realtà formativa del territorio della Rete Bassano-Asiago e dell'area di Thiene, attraverso momenti di stage e laboratori orientanti presso i diversi indirizzi, colloqui con insegnanti e studenti delle scuole superiori.

- Fornire spunti di riflessione per operare una scelta ragionata e per riflettere su di essa, in relazione alle proprie capacità, ai propri limiti e alle competenze orientative fin qui acquisite.

- Per gli alunni con disabilità è prevista la flessibilità delle azioni del progetto, a seconda dei massimi obiettivi raggiungibili da ciascuno, con momenti di stage personalizzato ed esperienze di pre inserimento nella scuola superiore. [Ruolo fondamentale dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno].

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti, test attitudinali online o in formato cartaceo.

ATTIVITA' SPECIFICHE RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE E TERZE

Presentazione del progetto e del calendario delle attività alle famiglie degli alunni delle classi terze a cura dei coordinatori di classe.

Teatro "Orient-attiva-mente" (autunno) e incontro Orientamento "Selfie" (primavera), organizzati da Confindustria, per gli alunni di seconda e terza (collegamento via Zoom).

Informazioni relative a incontri, open day, stage, fiere e presentazioni offerta formativa di diversi Istituti della zona attraverso Classroom orientamento, rivolta a studenti, genitori e coordinatori di classe terza.

Incontri per genitori, organizzati da Confindustria.

Fiere dell'orientamento di Bassano, Thiene e Vicenza (per alunni e genitori interessati).

Incontro di presentazione ai genitori degli alunni di terza dell'Offerta formativa dell'IIS M.Rigoni Stern di Asiago. Incontri di presentazione dell'offerta formativa di tutti gli Istituti della zona.

Open days e laboratori orientanti presso gli Istituti superiori scelti dagli studenti di terza (su prenotazione, a cura delle famiglie).

"Gli studenti che orientano". Gli studenti dell'IIS Asiago incontrano gli alunni delle classi terze.

I docenti di classe terza somministrano agli alunni attività, test e schede attitudinali (oppure test online) al fine di costruire un percorso orientante ragionato, concreto e documentato, in modo che ciascun Consiglio di Classe possa stendere un accurato Consiglio Orientativo.

Sistemazione del modello di consiglio orientativo e supporto ai coordinatori per la compilazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Senza Zaino (Scuola Primaria di Canove)

Viene presentato come progetto, ma in realtà è una visione comunitaria di scuola secondo i principi dell'approccio globale al curricolo. L'attuazione del modello prevede diversi interventi nelle seguenti aree: 1.Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche, 2.Organizzare la classe, differenziare l'insegnamento, 3.Progettare e valutare le attività didattiche, sviluppare i saperi, 4.Gestire la scuola - comunità nell'Istituto- rete di comunità 5. Coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio. In particolare: la cura del planning, del Manuale della classe, l'attuazione di diversi momenti di differenziazione, la progettazione attraverso le" mappe generatrici", il SZ Day, la Settimana dei popoli e l'implementazione/inaugurazione della Fabbrica degli Strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

1. spazi organizzati dotati di strumenti e tecnologie didattiche; 2. setting della classe e differenziazione dell'insegnamento; 3. progettazione e valutazione delle attività didattiche e sviluppo dei saperi; 4. gestione della scuola - comunità nell'Istituto e nella rete di comunità; 5. coinvolgimento dei genitori e apertura al territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Agorà
Strutture sportive	Palestra

Social Day (Scuola Secondaria_classi terze)

Il progetto si prefigge di -rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità - imparare a cooperare, - attuare azioni di problem solving, - mettere a disposizione tempo e capacità per il miglioramento della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità. -Imparare a cooperare. -Problem solving. -Mettere a disposizione tempo e capacità per il miglioramento della Comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Attività sul territorio
Strutture sportive	Palestra

Più sport a scuola (Scuola Secondaria)

L'attività motoria in generale e l'educazione fisica in particolare sono il fulcro intorno al quale ruota l'apprendimento; numerosi ormai gli studi che evidenziano la stretta correlazione tra stimoli motori intenzionali e sviluppo cognitivo (in particolare delle funzioni esecutive quali la memoria), così come l'incremento delle life skills. Un percorso graduale, vario e stimolante, nel rispetto delle tappe dello sviluppo dei nostri ragazzi pre-adolescenti, che valorizzi le competenze individuali, promuova attivi e corretti stili di vita, esalti l'inclusione sociale a tutto tondo, offra occasioni di confronto tra pari e sia occasione di scoperta delle realtà sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attività di avviamento alla pratica sportiva e ampliamento dell'offerta formativa nello sport: per tutte le classi pattinaggio sul ghiaccio; per le classi prime nuoto; per le classi seconde pallavolo; per le classi terze fondo; per la classe 2^I nuoto e ginnastica artistica. Grazie a contributi del Comune di Foza, quest'anno tutte le classi della sede di Foza

sperimenteranno uscite di nuoto, sci nordico e sci alpino; in valutazione l'attività di rafting. Attivazione del Centro Sportivo Scolastico e partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi (es. corsa campestre, sci di fondo, sci discesa, orienteering, nuoto...). Adesione al progetto "Scuola Attiva Junior" promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Manifestazioni sportive interne all'Istituto (es. tornei interclasse). Eventuale partecipazione ad attività sportive proposte dall'U.S.T. di Vicenza – Ufficio Ed. Fisica. Giornate dello Sport indette dalla Regione Veneto. I Giochi della Reggenza, solitamente proposti nel mese di maggio per la classi prime e seconde, quest'anno saranno probabilmente oggetto di ri-programmazione (aspetto in fieri). Le attività motorie e sportive sono una risorsa culturale consolidata all'interno delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo, trasversale a molte discipline, che favorisce processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita di soggetti attivi, in un'importante prospettiva di prevenzione al disagio. L'Istituzione Scolastica, nell'attuale contesto sociale, ha il dovere di porre l'attenzione sui valori fondamentali del rispetto di sé, degli altri e sulla qualità della salute psico-fisica dei ragazzi (salute dinamica).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Punto ascolto consulenza (Scuola Secondaria) - Sportello psicologico (Sc. Infanzia - Primaria- Secondaria)

Uno psicologo offre, su richiesta, consulenze individuali ad alunni, genitori, docenti e personale ATA per aiutare ad affrontare problematiche relazionali e familiari e favorire il benessere delle

diverse componenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire ad alunni, docenti e genitori un punto di ascolto a scuola, gestito da uno/a psicologo/a professionista dedicato alla sc. secondaria per affrontare problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti e famiglie o alunni; o difficoltà legate a fattori di crescita dell'adolescenza. Usufruire gratuitamente delle consulenze dello/a psicologo/a per affrontare le difficoltà in modo sereno, in un clima di riservatezza. Il "prodotto" atteso è migliorare il benessere degli alunni e aiutarli a crescere in modo armonioso. Aiutare alunni, genitori e docenti ad affrontare problematiche scolastiche, relazionali e familiari che sempre più influenzano il benessere degli alunni. SPORTELLO PSICOLOGO: -Creare uno sportello per colloqui individuali con lo psicologo nelle sedi in cui vanno a scuola gli alunni. Lo psicologo si sposta nelle sedi della Scuola Secondaria in base agli appuntamenti con alunni, genitori o docenti. - Il progetto è aperto anche per il personale A.T.A.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sportello

Scuola Digitale

FORMAZIONE INTERNA Attività di formazione interna e supporto del digitale rivolto al personale scolastico docente e non docente attraverso le seguenti modalità: supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo delle GSuite (formazione, tutorial...) supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo delle reti wi-fi (regolamenti, tutorial) attività di alfabetizzazione digitale rivolta agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma GSuite in dotazione alla Scuola per le attività didattiche (Classroom, BYOD) uso degli strumenti e dei software dedicati agli alunni DSA (attraverso tutorial e corsi per gli studenti) uso di tutorial per l'utilizzo del registro elettronico per tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria; incontri dedicati all'uso del registro per i nuovi docenti realizzazione e condivisione di guide e tutorial relativi al digitale e riservati a docenti e studenti definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica utilizzo dei Monitor interattivi utilizzo IPad configurazione dei dispositivi digitali degli alunni per le attività BYOD FORMAZIONE ESTERNA Attività di formazione esterna e supporto rivolte ai genitori Funzionalità del Registro Elettronico per le famiglie (diffusione attraverso tutorial): Martello Elena (infanzia)-Antonella Schivo (primaria)- Patrizia Sambugaro (secondaria) Uso degli strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA (attraverso tutorial per i genitori) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Collaborazione tra gli animatori digitali delle scuole dell'Altopiano di Asiago per effettuare scelte coordinate per uno sviluppo armonico del digitale CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Coinvolgimento all'interno del Team Digitale di referenti per ciascuna sede dei tre ordini di scuola dell'IC Gallio Sperimentazione di soluzioni innovative per la conservazione e la condivisione di documenti e dati in cloud grazie all'utilizzo delle nuove reti wi-fi Utilizzo di Google Calendar per la comunicazione e la coordinazione degli impegni dell'IC Gallio per la scuola secondaria Uso e implementazione del registro elettronico con la contemporanea sperimentazione di servizi innovativi collegati al registro elettronico in uso: comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino l'interfaccia scuola/famiglia Uso di Google classroom in tutte le sedi della Primaria, della Secondaria e dell'Infanzia (quest'ultimo solamente per gli incontri con i genitori) Ottimizzazione del Sito relativamente ad informazioni e materiali

dedicati alla diffusione del digitale a scuola (tutorial, documentazione...) Uso degli strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA (attraverso tutorial e corsi per alunni, genitori e docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA Formazione diretta: supporto ai docenti delle sedi da parte dei componenti del Team Digitale e dell'Animatore Digitale Formazione indiretta: autoformazione dei colleghi grazie ai tutorial forniti dal Team Digitale e dall'Animatore Digitale COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 1) Attività di formazione esterna e supporto rivolte ai genitori a) Formazione: Funzionalità del Registro Elettronico per le famiglie (tutorial): Martello Elena (infanzia)-Antonella Schivo (primaria)- Patrizia Sambugaro (secondaria) Strumenti e software dedicati agli alunni con DSA (attraverso tutorial e corsi per i alunni, genitori e docenti) 2) Eventuali incontri da definire in base alla collaborazione tra gli Istituti Scolastici dell'Altopiano. Prodotti multimediali creati da docenti e alunni da inserire nel sito web dell'IC di Gallio

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
Aule	Aula generica

Cittadinanza e Costituzione (Scuola Primaria e Secondaria)

Affrontare i temi dei diritti e doveri dei fanciulli (cl. 5^ primaria) con un'esperta di diritto costituzionale. Produzione di un elaborato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diritti e doveri dei fanciulli: un incontro di due ore nelle classi aderenti per acquisire una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri che i bambini hanno.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Spazi comuni (Scuola Secondaria)

Incontro con i Docenti di presentazione del progetto e confronto sui temi relativi al percorso. Costituzione del tavolo giovani: tavolo di pensiero, confronto e gestione dei laboratori da proporre ai coetanei. Costituzione tavolo docenti: tavolo che collaborerà con tavolo giovane ma anche spazio di riflessione, confronto e proposta su: modalità educative, gestione situazioni a rischio, esperienze di cittadinanza, ecc... Attivazione laboratori. Attivazione esperienze di cittadinanza. Formazione docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso viene realizzato in stretta collaborazione con scuola, enti locali, realtà del 3° settore dell'Altopiano e si sviluppa in tre azioni: - Spazi Comuni Laboratori (svolti in orario extra scolastico, utilizzando gli spazi scolastici) aperti a tutti gli studenti interessati. - Spazi Comuni Esperienze di Cittadinanza (rivolte a studenti e gruppi classe che hanno avuto un provvedimento disciplinare e/o che stanno vivendo momenti di particolare difficoltà, fragilità, tanto da rischiare di compromettere il proseguimento scolastico oppure che siano interessati a svolgere un'esperienza di cittadinanza attiva). - Spazi Comuni Formazione (percorsi di formazione per insegnanti, genitori, ecc..). Il progetto può prevedere anche percorsi sperimentali ed innovativi proposti dalla scuola (studenti, dirigenti, insegnanti). Obiettivi: - prevenire il disagio scolastico che può portare a dispersione e abbandono del percorso di studio, sostenere chi abita la scuola nella gestione di situazioni di particolare fragilità; - favorire maggior inclusione e benessere in particolare dei ragazzi che vivono situazioni di fragilità; - ridurre il rischio di uso/abuso di sostanze psicoattive; - realizzare uno spazio educativo/formativo (utilizzando i locali della scuola o altri) dove sentirsi accolti ed incontrare "l'altro" e costruire legami; - favorire la collaborazione tra Servizio dipendenze, studenti, docenti, personale ATA, enti locali, realtà del 3° settore, genitori.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Aree Interne

Nell'ambito della Strategia Nazionale "AREA INTERNA - Unione Montana Spettabile Reggenza dei

Sette Comuni interne", le azioni che sono economicamente coperte dai contributi del Ministero e che riguardano l'I.C. di Gallio sono 6: -Azione 1: allestimento laboratori scuola digitale 3.0 nei vari plessi e nelle varie sedi. -Azione 2: potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei vari plessi e nelle varie sedi. -Azione 3(capofila IC Asiago): assistenza tecnica alle scuole per le nuove dotazioni informatiche. -Azione 4(capofila IC Asiago): formazione permanente degli insegnanti sulla Digital Education e metodo CLIL. -Azione 5: implementazione progetto "Scuola senza zaino" a Canove di Roana con acquisto arredo ed intervento di adeguamento dei locali. -Azione 6: potenziamento della lingua Inglese con insegnanti madrelingua in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Azione 1: allestimento laboratori scuola digitale 3.0 nei vari plessi e nelle varie sedi. -Azione 2: potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei vari plessi e nelle varie sedi. -Azione 3(capofila IC Asiago): assistenza tecnica alle scuole per le nuove dotazioni informatiche. -Azione 4(capofila IC Asiago): formazione permanente degli insegnanti sulla Digital Education e metodo CLIL. -Azione 5: implementazione progetto "Scuola senza zaino" a Canove di Roana con acquisto arredo ed intervento di adeguamento dei locali. -Azione 6: potenziamento della lingua Inglese con insegnanti madrelingua in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Inclusione

Il progetto prevede varie azioni: Azione A: Azione di recupero e rinforzo Il progetto prevede, ove possibile, la realizzazione di corsi di recupero e rinforzo pomeridiani per sostenere gli alunni nel percorso di apprendimento. Azione B: Didattica Inclusiva (agende settimanali) Il progetto si propone di progettare e attuare azioni educative che mattano in atto processi di apprendimento e attivino la partecipazione di tutti gli alunni, tenendo conto delle differenze individuali di ciascuno. Esso si basa sull'assegnare agli studenti una lista di compiti che dovranno risolvere in autonomia oppure lavorando a coppie o in piccoli gruppi all'interno di un tempo stabilito (di solito una settimana). Nel periodo stabilito, l'orario settimanale dedicherà alcune ore provenienti da materie diverse allo svolgimento delle agende settimanali. Azione C: Art. 9 "Integrazione alunni non italofoni" -Incentivare progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (Istituti scolastici del territorio e Conferenza dei Sindaci Bassano/Asiago). Azione D: Spav Team Il progetto intende promuovere l'inclusione e l'attività sportiva (giornate sugli sci) degli alunni certificati e per le classi/scuole di appartenenza degli stessi. Azione E: Sportivamente insieme Favorire l'inclusione e sviluppare rapporti di relazione attraverso l'attività sportiva. Azione F: Questo posso farlo Questo progetto di lavoro si inserisce nel percorso svolto finora dall'IC di Gallio nel campo dell'inclusione, facendo tesoro delle esperienze pregresse, ma con uno sguardo verso il futuro. L'inclusione di tutti gli alunni è infatti un processo complesso e continuo, che richiede spiccata sensibilità, competenze professionali, risorse e lavoro coordinato, sia all'interno della scuola, sia con le famiglie, con i servizi, il territorio e l'extra scuola. Risultano assolutamente fondamentali una comunicazione efficace, un confronto collettivo e un'apertura verso nuove frontiere, in ambito didattico ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Azione A: -Recuperare e rinforzare, attraverso attività individuali o in piccolo gruppo, le conoscenze in italiano e matematica degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi

disciplinari. Azione B: -Promuovere modalità di lavoro che consentano agli insegnanti di offrire un sostegno anche individuale a coloro che ne abbiano la necessità, attraverso la personalizzazione degli obiettivi e dei contenuti delle varie discipline. -Favorire lo scambio cooperativo tra gli alunni con lo scopo di creare un ambiente inclusivo all'interno della classe. 3. -Promuovere negli insegnanti atteggiamenti collaborativi attraverso azioni di co-progettazione e co-valutazione, creando anche esperienze di condivisione di insegnamento interdisciplinare. -Promuovere negli alunni le capacità di autoregolazione e autodeterminazione. -Promuovere lo sviluppo negli alunni di strategie di apprendimento autonomo e nel rispetto delle differenze individuali. -Favorire un ruolo attivo di tutti gli alunni. Azione C: -Incentivare progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (Istituti scolastici del territorio e Conferenza dei Sindaci Bassano/Asiago). Azione D: -Promuovere l'inclusione e l'attività sportiva (giornate sugli sci) degli alunni certificati e per le classi/scuole di appartenenza degli stessi. Azione E: Rendere partecipi gli alunni/studenti con disabilità e i compagni di sezione e di classe di esperienze che riguardano principalmente la sfera artistica, motorio/sportiva e ambientale. Azione F: Creare un ambiente positivo per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli che presentano qualche fragilità, e a realizzarne la piena inclusione, per favorire il loro benessere, l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, attraverso processi formativi di crescita e sviluppo della persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio
Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive del territorio

Educazione civica (Scuola Secondaria di Gallio)

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso un'azione congiunta delle diverse discipline. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le tematiche del Progetto afferiscono alle 3 macro aree di progettualità contenute nel curricolo di Ed. Civica del nostro Istituto: COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE Il progetto attraverso una metodologia tradizionale e laboratoriale, con l'ausilio dell'innovazione didattica, la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita, cercherà di sviluppare negli alunni il senso di una cittadinanza attiva. Ci si avvarrà del supporto di un esperto esterno, la prof.ssa Rosa Rizzato che porterà il suo contributo e la sua esperienza nelle classi, attraverso degli incontri riguardanti la Costituzione e l'articolo 9 e saranno organizzati incontri in videoconferenza con enti ed associazioni del territorio. Riteniamo che tale progetto sia fondamentale per promuovere e far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani, offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete durante il corso di questo anno scolastico già segnato da numerose difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute, appresi nelle discipline. -Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente. -Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. -Riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino. -Considerare la pari dignità delle persone. -Contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria, utilizzando in modo sicuro e consapevole le nuove tecnologie. -Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola Sicura

Il D.Lgs 81/08 detto anche Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro è la norma che regola la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro ivi compresa la scuola. La scuola, ambiente di lavoro per il personale e ambiente di vita per gli studenti, è un luogo ideale per promuovere la cultura e la pratica della sicurezza attraverso percorsi di informazione e formazione. Lo scopo primario del progetto è garantire la sicurezza del personale e degli studenti nell'ambito dell'istruzione con una conseguente ricaduta sulla preparazione degli alunni alla vita futura, aiutandoli a sviluppare, nel corso della carriera scolastica, un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui (MIUR, 2009) In questo ambito l'azione si articola su alcuni principi fondamentali quali: 1. il rispetto della normativa; 2. l'adozione di politiche educative e organizzative concordate, implementate e revisionate periodicamente, che siano

ampiamente comunicate a tutti colore che operano nella scuola o che con essa si relazionano; 3. l'attuazione e il rispetto di procedure, da parte del personale docente e non docente, per la prevenzione del rischio e la promozione di situazioni che si svolgono in condizioni di sicurezza (lezioni in palestra, regole per accogliere gli alunni prima dell'inizio delle lezioni e durante le pause,...che richiedono prassi funzionali, consolidate e adatte a garantire la sicurezza del singolo e del gruppo); 4. la realizzazione e la diffusione di buone pratiche educative di promozione della salute e della sicurezza da cui attingere e da utilizzarsi come principi-guida per lo sviluppo di una scuola sicura, in cui il rispetto delle regole rappresenta un fattore chiave anche nella costruzione di un ambiente sociale ed emotivo rassicurante. Attraverso la: -Collaborazione con il RSPP, il Medico Competente e la RLS. -Valutazione di tutti i rischi presenti a scuola (Documento di Valutazione dei Rischi) per eliminare ogni evidente pericolo presente nella scuola. -Redazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione delle 14 sedi della scuola. -L'Individuazione del personale addetto al primo soccorso, addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. -L'adozione delle norme di prevenzione e protezione. -L'Informazione dei lavoratori e degli studenti sui pericoli e rischi presenti nella scuola. -L'organizzazione della formazione/aggiornamento del personale e degli studenti sulle norme di prevenzione e protezione da adottare. -La formazione e aggiornamento del personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza. -La concertazione tra le parti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il D.Lgs 81/08 detto anche Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro è la norma che regola la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro ivi compresa la scuola. La scuola, ambiente di lavoro per il personale e ambiente di vita per gli studenti, è un luogo ideale per promuovere la cultura e la pratica della sicurezza attraverso percorsi di informazione e formazione. Lo scopo primario del progetto è garantire la sicurezza del personale e degli studenti nell'ambito dell'istruzione con una conseguente ricaduta sulla preparazione degli alunni alla vita futura, aiutandoli a sviluppare, nel corso della carriera scolastica, un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui (MIUR, 2009) In questo ambito l'azione si articola su

alcuni principi fondamentali quali: 1. il rispetto della normativa; 2. l'adozione di politiche educative e organizzative concordate, implementate e revisionate periodicamente, che siano ampiamente comunicate a tutti colore che operano nella scuola o che con essa si relazionano; 3. l'attuazione e il rispetto di procedure, da parte del personale docente e non docente, per la prevenzione del rischio e la promozione di situazioni che si svolgono in condizioni di sicurezza (lezioni in palestra, regole per accogliere gli alunni prima dell'inizio delle lezioni e durante le pause,...che richiedono prassi funzionali, consolidate e adatte a garantire la sicurezza del singolo e del gruppo); 4. la realizzazione e la diffusione di buone pratiche educative di promozione della salute e della sicurezza da cui attingere e da utilizzarsi come principi-guida per lo sviluppo di una scuola sicura, in cui il rispetto delle regole rappresenta un fattore chiave anche nella costruzione di un ambiente sociale ed emotivo rassicurante. Attraverso la: -Collaborazione con il RSPP, il Medico Competente e la RLS. -Valutazione di tutti i rischi presenti a scuola (Documento di Valutazione dei Rischi) per eliminare ogni evidente pericolo presente nella scuola. -Redazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione delle 14 sedi della scuola. -L'Individuazione del personale addetto al primo soccorso, addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. -L'adozione delle norme di prevenzione e protezione. -L'Informazione dei lavoratori e degli studenti sui pericoli e rischi presenti nella scuola. -L'organizzazione della formazione/aggiornamento del personale e degli studenti sulle norme di prevenzione e protezione da adottare. -La formazione e aggiornamento del personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza. -La concertazione tra le parti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Sito - Trasparenza - Privacy

SITO Aggiornamento costante e tempestivo (news in prima pagina, circolari, modulistica, didattica ecc.) Compilazione e pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità per i siti web delle Istituzioni scolastiche, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici" emanate da AgID Aggiornamento dell'accessibilità del sito conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. Creazione nuove pagine, widget e sezioni dedicate a varie tematiche Frequente modifica impostazione grafica dell'header Coordinamento con incaricati di F.S. PTOF e segreteria per aggiornamento e gestione delle varie aree del sito Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito Miglioramento dell'aspetto grafico - organizzativo in accordo con le future normative TRASPARENZA Inserimento informazioni in varie sezioni dell'Amministrazione trasparente Collaborazione con il personale di segreteria PRIVACY Aggiornamento disposizioni privacy rivolte al personale dell'Istituto Aggiornamento sito nella pagina dedicata Controllo preventivo documentazione da inserire nel sito relativamente a Normativa Privacy Incontri e consulenza con DPO dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare i livelli di comunicazione e di informazione interni ed esterni all'istituzione scolastica dare visibilità al piano dell'offerta Formativa dell'istituto, all'organizzazione, ai progetti e ai percorsi didattici realizzati fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, riferimenti bibliografici, link, notizie avviare alla documentazione delle buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento apprendimento, fornire notizie su iniziative formative realizzate nell'Istituto, nonché l'attività di gruppi di lavoro o di progetto attivi

nell'Istituto fornire assistenza e supporto al personale scolastico (docente e non docente) per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web e dei documenti sulla privacy collaborare per la realizzazione di materiale da diffondere sul sito web

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Orientamento - Una bussola per diventare grandi

Il progetto "Una bussola per diventare grandi", articolato sul triennio della secondaria di primo grado, vuole guidare e sostenere gli alunni nell'individuare e interpretare le proprie aspirazioni, convinzioni, conoscenze e competenze, favorendo l'elaborazione di scelte consapevoli ed efficaci relative alla scuola superiore e la preparazione di progetti immediati o a lungo termine. Il progetto si prefigge lo scopo di far conoscere agli alunni e alle loro famiglie le scuole situate nell'area, in modo da poter effettuare una scelta ragionata e consapevole. Tutto ciò è possibile tramite un percorso di valorizzazione dell'alunno e di sostegno alla formazione della sua autostima, educandolo a perseverare nelle proprie scelte nonostante le difficoltà e gli imprevisti. Elemento complementare è il coinvolgimento delle famiglie, di tutti i docenti del consiglio di classe e delle istituzioni coinvolte (Istituti di istruzione superiore, Confindustria Vicenza, associazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Educare l'alunno a sviluppare quelle competenze orientative necessarie ad affrontare il percorso di studi, situazioni extrascolastiche di apprendimento e, successivamente, il mondo del lavoro. -Costruire un percorso orientante ragionato, concreto e documentato, in modo che ciascun Consiglio di Classe possa stendere un accurato Consiglio orientativo. -Coinvolgere le famiglie, sia direttamente che indirettamente, nelle azioni proposte dal progetto, per costruire un sincero ed efficace dialogo nell'interesse degli alunni. -Rendere coscienti gli studenti e le loro famiglie dell'importanza dell'orientamento per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica alle scuole superiori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Laboratori alle scuole secondarie di primo grado

Tradizioni in festa: un mondo di storie e cultura da scoprire!

Il progetto nasce con l'obiettivo di vivere momenti di festa attraverso la loro preparazione e realizzazione. Le feste e le ricorrenze offrono l'opportunità di scoprire le tradizioni e le usanze della propria cultura, creando spazi di incontro, aggregazione e socializzazione tra le famiglie e

l'intera comunità. Questi momenti hanno lo scopo di: Promuovere il senso di cittadinanza, appartenenza e identità culturale di ogni bambino; Valorizzare emozioni, sensazioni e sentimenti; Favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'intenzione di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Feste e ricorrenze rappresentano un'opportunità di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e creano occasioni di condivisione, di aggregazione e socializzazione con le famiglie e con l'intera comunità. Le occasioni di festa mirano a: Favorire il senso di cittadinanza, di appartenenza e di identità culturale di ciascun bambino; valorizzare emozioni, sensazioni e sentimenti; instaurare rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
	manifestazioni
Aule	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

Fuori Classe - Camminiamo sulla nostra terra

- descrizione percorso sensoriale sul paesaggio circostante e la biodiversità montana che lo caratterizza - esperienza di camminata su sentiero e fuori sentiero - gioco in movimento su riconoscimento di tracce antropiche nel paesaggio - visita di una pozza e attività di investigazione e classificazione delle specie presenti, nonchè sullo stato di salute della stessa - introduzione utilizzo risorsa idrica alla frammentazione di habitat e la presenza di specie invasive che minacciano la biodiversità montana - intervista ai membri del club alpino italiano e di SOS anfibi introduzione agli obiettivi di Agenda 2030. Esperienza di pulizia e di manutenzione di un tratto di un sentiero con raccolta di materiale necessario per la creazione delle installazioni "Il giardino selvatico per la biodiversità di montagna".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incontrare e condividere con cittadini attivi sul territorio (volontari e non) esperienze volte anche all'introduzione degli obiettivi dell'agenda 2030 - Trasmettere conoscenze e competenze specifiche sul tema della biodiversità montana e sullo stato di conservazione degli habitat del proprio territorio - Raccogliere e realizzare un giardino selvatico per la biodiversità di montagna

- Trasmettere conoscenze e competenze specifiche sul tema dell'agricoltura biologica di montagna - Sperimentare la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale con la pulizia di un sentiero - Sensibilizzare ai consumi domestici della risorsa idrica e ai comportamenti inquinanti delle attività produttive locali - Esprimere il concetto di filiera e analisi della sostenibilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	docente ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio

Scuola di cuore

Secondo le statistiche i casi di arresto cardiaco in Italia sono molto elevati e rappresentano la prima causa di morte di persone; la sede dell'evento è spesso extra ospedaliera. E' quindi importante, e non soltanto per le malattie cardiache, che le manovre di Primo Soccorso, di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del DAE facciano parte dell'educazione alla salute sin dalle scuole dell'obbligo. Chi è testimone di un'emergenza oltre ad allertare il sistema medico di emergenza, deve saper prestare un primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e diffondere la cultura del Primo soccorso alla cittadinanza formandola sin dalla scuola Primaria . Si calcola che, con una più capillare diffusione sul territorio nazionale di defibrillatori semiautomatici e di persone addestrate al loro utilizzo, ogni anno potrebbero essere salvate almeno 25.000 vite umane mentre una corretta conoscenza delle manovre di disostruzione pediatriche azzererebbe le cause di morte per soffocamento dei bambini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Rotzo c'è

Il progetto intende proporre delle attività atte alla conoscenza del paese in cui vivono i bambini sotto i diversi punti di vista (culturale, ambientale, storico e artistico), con il coinvolgimento di

esperti esterni a titolo gratuito. Verranno proposti degli incontri sull'educazione alla salute e all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Scoperta e valorizzazione del proprio territorio dal punto di vista naturalistico, culturale, artistico e geografico. 2. Incrementare il rispetto per l'ambiente circostante. 3. Sperimentare vari linguaggi e tecniche per esprimere al meglio emozioni e creatività. 4. Avviare alla scoperta di vocaboli della lingua cimbra. 5. Assumere comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni ed interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto PNRR - Scuola 4.0

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano è un progetto che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità

educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne e, se necessario, esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Creativamente

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenendo così consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche. L'obiettivo sarà quello di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative e promuovere pratiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali e ricreative. Creare interdisciplinarietà fra le diverse discipline scolastiche. Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica. Sperimentare l'utilizzo di diversi materiali e di varie tecniche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Insieme per un anno da campioni.

Il progetto propone molteplici attività basate sul coinvolgimento di tutti. Alunne e alunni saranno guidati su temi inerenti le emozioni, l'inclusione, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di sostenibilità. Approfondiranno la conoscenza della propria interiorità (potenzialità e bisogni) e delle principali norme comuni anche in riferimento alle situazioni di emergenza e all'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività proposte saranno molteplici e basate principalmente sul coinvolgimento di tutti. Alunne e alunni saranno formati su temi inerenti le emozioni, l'inclusione, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di sostenibilità. Approfondiranno la conoscenza delle principali norme comuni anche in riferimento alle situazioni di emergenza e all'educazione stradale. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per scoprire, conoscere e rispettare: se stessi, gli altri e l'ambiente i propri e altrui stati d'animo i diritti e doveri per formare alunni consapevoli e

attivi che partecipano con maggiore responsabilità alla vita della loro comunità. Tutte le attività proposte saranno basate sul: imparare a fare: attraverso attività pratiche e creative il bambino stimolerà l'ingegno e potrà scoprire e manifestare la propria potenzialità, sviluppando una sana autostima che gli permetterà di confrontarsi serenamente ed aprirsi al mondo; imparare ad essere: promuovere una conoscenza di sé, delle proprie idee ed emozioni, il rispetto e la conoscenza dell'altro, sviluppando un pensiero sia autonomo- creativo - divergente all'occorrenza, che sociale e collaborativo; imparare a vivere insieme, sviluppando e migliorando le capacità di lavorare in gruppo apprezzando le diversità. Sarà un viaggio che aiuterà gli alunni a scoprire quanto già sanno, che permetterà loro di esplorare situazioni da altri punti di vista, di risolvere i problemi, di comunicare e condividere intuizioni, di mettere a confronto le idee e di sviluppare l'immaginazione e la creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

La scuola come opportunità

Utilizzo dei fondi stanziati dal Comune di Roana per la sede di Cesuna per l'acquisto di libri di narrative e nelle lingue straniere; per la riduzione dei costi dei viaggi di istruzione, per contribuire alla realizzazione del Punto ascolto consulenza per garantire la presenza dello psicologo a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1- La realizzazione di uscite per imparare esplorando e viaggiando, riducendo le spese per le famiglie in un momento delicato come quello che stiamo vivendo. 2- L'acquisto di materiali ora mancanti per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa anche negli anni futuri. 3- Contribuire alla realizzazione del progetto Punto ascolto consulenza, con lo psicologo a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Bullismo e Cyberbullismo

FORMAZIONE INTERNA - Fornire ai docenti gli elementi base per il riconoscimento delle problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - Promuovere e continuare il lavoro di collaborazione tra i referenti per il bullismo e cyberbullismo di tutti gli ordini di scuola dell'Altopiano di Asiago al fine di coordinare interventi e proposte (Istituti Comprensivi di Asiago e Lusiana). - Cooperare con i comitati genitori delle scuole dell'Altopiano di Asiago per l'organizzazione e la gestione di interventi di esperti esterni rivolti a docenti, genitori e studenti. OPERATIVITA' - Attivazione di incontri di sensibilizzazione e

prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo dedicati agli alunni: 2 ore nelle classi prime della scuola secondaria dell'IC Gallio (a cura del referente prof. Apolloni Davide). - Interventi nelle classi al cui interno si siano manifestati interventi di bullismo e/o cyberbullismo o, in generale, di uso scorretto della rete (a cura del referente prof. Apolloni Davide ed eventualmente di altri esperti come psicologa del PAC o altri). - Organizzazione di incontri di formazione con i docenti al fine di fornire gli strumenti necessari per il riconoscimento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola. - Segnalazione di eventuali fenomeni da parte degli alunni attraverso la distribuzione, in ciascuna sede della scuola secondaria, di moduli di segnalazione di eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di una cassetta di raccolta delle segnalazioni per ciascuna sede. - Creazione nel sito dell'IC Gallio di tre aree dedicata al Bullismo e cyberbullismo: una destinata ai ragazzi, una ai docenti e una ai genitori, nelle quali inserire materiali, appuntamenti e proposte relative alle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate a fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Il Collegio ha espresso l'intenzione di allargare il progetto anche alle ultime classi della Scuola

Primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola e territorio

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Primaria di Gallio che a rotazione, nel corso dei cinque anni, hanno la possibilità di vivere esperienze diversificate riguardanti l'ambiente fisico e il territorio anche da un punto di vista politico e organizzativo. Gli alunni, infatti, hanno modo così di conoscere ed apprezzare i luoghi, le persone, le associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'ambiente in tutti i sensi stimolare la sensorialità attraverso l'uso dei cinque sensi progettare e realizzare artefatti conoscere l'ambiente naturale del proprio paese orientarsi sul territorio raccogliere e classificare materiali raccolti in natura ascoltare e classificare suoni e rumori dell'ambiente naturale comunicare verbalmente esperienze, sensazioni ed emozioni. scrivere semplici frasi o brevi testi lavorare in gruppo, assumendo comportamenti socialmente adeguati Conoscere la storia dell'uomo sul nostro Altopiano conoscere i primi insediamenti umani nel territorio dal punto di vista storico e geografico e la necessaria interazione uomo-ambiente conoscere l'Altopiano meridionale dal punto di vista naturalistico, anche attraverso l'osservazione di mappe, carte topologiche, tematiche... acquisire la capacità di stendere vari tipi di testo produrre piccoli manufatti riconducibili all'epoca preistorica sperimentare le attività umane in epoca preistorica attraverso la partecipazione a laboratori progettare e realizzare artefatti cartacei realizzare giochi interattivi online lavorare in gruppo, assumendo comportamenti socialmente adeguati Comprendere l'importanza dell'acqua anche rispetto al nostro territorio conoscere e leggere brani di autori locali rielaborare vari tipi di testo (informativo, narrativo e descrittivo) conoscere l'acqua e la sua importanza, con particolare riferimento al territorio conoscere le principali caratteristiche della struttura geografica e geologica dell'Altopiano (il carsismo, il sottosuolo, gli strati del terreno, le rocce, l'acqua,...) Conoscere alcune Associazioni e Cooperative del territorio CAI Gruppo Speleologico Sette Comuni Cooperativa Sociale S. Matteo e S. Luigi Educare al valore della diversità e all'apertura al diverso (disabile, anziano...) in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione Esprimersi attraverso linguaggi non linguistici avvicinare gli alunni al mondo delle arti per poter esprimere emozioni e stati d'animo saper rappresentare graficamente il viso nelle sue principali espressioni e il corpo umano nelle varie posizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	altro

Parole in movimento

Il progetto prevede delle azioni di potenziamento delle capacità linguistiche, espressive e relazionali degli alunni attraverso varie attività: teatro, musica, lavori di gruppo. Inoltre verranno svolte delle ricerche storico-culturali per la valorizzazione del territorio con il recupero di foto storiche che ci mostrino com'erano i paesi in passato. E' previsto anche il recupero (svuotamento e pulizia a cura del Comune) e la valorizzazione (decorazione esterna) dell'ambiente adiacente alla scuola. Saranno fatte anche delle uscite sul territorio inerenti allo sport e visite a musei e forti della Grande Guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Restituzione ai genitori sull'attività teatrale, sulle attività musicali svolte durante l'anno e sulle attività di valorizzazione e recupero realizzate; mostra/esposizione permanente con foto storiche e documentazione sul territorio;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Sperimentiamo

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nello studio delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell' approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità degli studenti verso i fenomeni naturali e i processi geofisici. Promuovere una comprensione interconnessa tra scienze naturali e geografia, mostrando come questi ambiti si influenzano reciprocamente nella comprensione del nostro pianeta. Utilizzare metodi pratici e laboratoriali per favorire l'apprendimento esperienziale e la riflessione critica sui fenomeni osservati. Imparare ad analizzare le situazioni ed i loro elementi costitutivi. Acquisire la capacità di collegare i dati dell'esperienza in sequenze e schemi che consentano di prospettare soluzioni ed interpretazioni ed, in certi casi, di effettuare previsioni. Acquisire la capacità di formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi. Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Vivere in salute - PES – Prevenzione ed educazione alla salute

Il progetto PES “Vivere in salute” si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado con l’obiettivo di promuovere la cultura della salute, sviluppando consapevolezza sui principali fattori che influenzano il benessere psicofisico e prevenendo comportamenti a rischio. Durante l'adolescenza, i ragazzi vivono un periodo di transizione in cui si confrontano con importanti cambiamenti fisici, emotivi e sociali, e per questo è fondamentale dotarli di strumenti educativi per affrontare queste sfide in modo sano e responsabile. Il progetto propone incontri con esperti. L’obiettivo è quello di stimolare una riflessione sulle scelte che vengono compiute quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del progetto sono: Promuovere uno stile di vita sano: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta alimentazione, dell'attività fisica regolare e dell'adozione di comportamenti responsabili per la salute. Prevenire comportamenti a rischio: Informare i ragazzi riguardo ai pericoli legati a fumo, abuso di alcol, uso di sostanze stupefacenti, comportamenti sessuali a rischio e bullismo. Educare alla gestione emotiva e psicologica: Promuovere l'autoconsapevolezza e l'intelligenza emotiva per gestire lo stress, l'ansia e le difficoltà psicologiche che possono sorgere in adolescenza. Sostenere l'inclusione sociale e la parità di genere: Educare i ragazzi sui temi della diversità, della parità di genere, del rispetto reciproco e dell'inclusione sociale, per prevenire comportamenti discriminatori, violenti e il bullismo. Incentivare il benessere mentale e relazionale: Favorire la comunicazione positiva e la costruzione di relazioni sane, contrastando fenomeni come l'isolamento sociale e la dipendenza da social media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La scuola di draghetto

Il progetto intende promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale

e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole , dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Festa di fine anno scolastico con illustrazione del materiale prodotto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica

Fiabe in musica!

La Fiaba come primo approccio all'ascolto musicale e come elemento di sorpresa per i bambini. Un momento immersivo, dove i suoni, la narrazione, la musica e le immagini fungeranno da ponte comunicativo tra adulto e bambino; elemento motivante per il laboratorio. Il Laboratorio musicale come sperimentazione di paesaggi musicali e della produzione del suono. Il Racconto dell'esperienza, come lezione aperta anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raccontiamo insieme. Al termine del laboratorio, si prevede una lezione aperta sul lavoro fatto in condivisione con le famiglie. Per integrare e potenziare ulteriormente lo sviluppo dell'ascolto attento, utilizzeremo nel percorso il racconto musicato dagli stessi ragazzi che si faranno "orchestra" per musicare il testo narrato dall'attrice.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Articolo 9, il nostro patrimonio

Il progetto, volto a migliorare la capacità espositiva degli studenti e a sviluppare la loro competenza in materia di consapevolezza culturale, ha come oggetto di studio l'area in cui vivono gli studenti stessi. Tramite attività laboratoriali, uscite sul territorio e attività didattiche, i docenti guideranno gli studenti verso una maggiore consapevolezza culturale e sociale. Attraverso un'uscita sul territorio, gli studenti potranno scoprire e approfondire la struttura e le caratteristiche del territorio in cui vivono, sia a livello morfologico che botanico. Una maggiore conoscenza sé e del proprio patrimonio culturale (ambientale e storico) sono lo scopo del progetto, per poter fornire agli studenti gli strumenti per avere una maggiore consapevolezza. La partecipazione alle attività proposte dall'Associazione ANMIG Veneto e "3 novembre 1918" sono parte integrante del progetto stesso, perché inviteranno gli studenti ad effettuare ricerche storiche aventi per oggetto il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Articolo 9, il nostro Patrimonio è il titolo del progetto educativo-didattico strutturato come esperienza diretta per gli studenti. Il progetto intende ampliare l'offerta formativa per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado della sede di Foza. I docenti, avendo individuato delle generalizzate difficoltà relazionali e culturali negli studenti, hanno deciso in sede di consiglio di classe di proporre agli stessi delle attività volte alla scoperta di sé stessi e delle proprie competenze e, contestualmente, alla conoscenza e tutela del patrimonio locale, con lo scopo di renderli più consapevoli e dunque più responsabili. Gli insegnanti hanno notato scarsa consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio patrimonio culturale, ambientale e storico locale, con conseguente difficoltà a rispettarlo (notoriamente, si tende a rispettare maggiormente ciò a cui si dà un valore; per dare un valore al patrimonio esso va innanzitutto conosciuto). Il percorso propone attività didattiche (strutturate e non) inserite in un contesto laboratoriale volto a sviluppare le seguenti competenze: alfabetica funzionale, sociale, personale e capacità di imparare ad imparare, digitale e competenza in materia di Cittadinanza e Consapevolezza culturale. Prodotti finali: Giornalino di sede. Partecipazione attiva alla commemorazione dell'eccidio di Foza. Festa di Natale. Video di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola e territorio

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Primaria di Gallio che a rotazione, nel corso dei cinque anni, hanno la possibilità di vivere esperienze diversificate riguardanti l'ambiente fisico e il territorio anche da un punto di vista politico e organizzativo. Gli alunni, infatti, hanno modo così di conoscere ed apprezzare i luoghi, le persone, le associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Prodotto musicale 2) Vari manufatti artistici 3) Cartelloni 4) Sito web di plesso aggiornato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

Strutture sportive	Palestra

Alla scoperta dei miei talenti

Il progetto, proposto qualche anno fa dai componenti del GLI dell'Istituto, è rivolto agli alunni/studenti con disabilità, e ai compagni di sezione e di classe. Si intende renderli partecipi di esperienze che riguardano principalmente la sfera artistica, motorio/sportiva e ambientale, offrendo loro - la possibilità di mettersi "alla prova" con contenuti che non sempre vengono declinati all'interno delle discipline; - imparare ad imparare dagli altri e con gli altri, al di fuori dell'aula scolastica; - conoscere Associazioni, Gruppi, persone che operano a vario titolo nel territorio; - conoscere persone che riescano ad essere motivanti anche per gli alunni maggiormente in difficoltà. Ogni intervento prevede 2 o 3 incontri da effettuarsi in vari momenti dell'anno scolastico, a seconda del tipo di attività proposta e della disponibilità degli "Esperti". Il progetto prevede un abbinamento attento dell'attività a seconda della personalità e delle capacità dell'alunno/degli alunni con disabilità coinvolti, oltre che l'attenzione a non ripetere le attività svolte negli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Piccoli manufatti, testi di varie tipologie, cartelloni riepilogativi con foto e disegni...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Un bel sorriso

Dal mese di novembre verrà introdotta una nuova routine scolastica, grazie alla lettura di una semplifica storia “lupetto si lava i denti”. Dopo pranzo i bambini saranno invitati a lavarsi i denti a scuola. Sarà un momento progettato nei minimi particolari per garantire la massima attenzione al rispetto dell’igiene. A questa nuova routine sarà inoltre abbinato un percorso legato alla buona alimentazione e alle buone abitudini per mantenere sani i denti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Produzione di un libricino che racchiude tutti gli elaborati di tale progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

La casa dei libri e il suo mondo fantastico

Il progetto “la casa dei libri e il suo mondo fantastico” prevede che i bambini partecipino, una

volta al mese, ad una lettura animata, seguita da piccolo laboratorio, presso la biblioteca comunale di Rotzo. Le letture avranno tema legato alla stagionalità o alle festività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lettura animata, attività manipolative, visione di albi illustrati, attività creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

A scuola e in viaggio

Utilizzo dei fondi stanziati dal Comune di Roana per la sede di Cesuna per la riduzione dei costi dei viaggi di istruzione; per implementare la biblioteca scolastica; per contribuire alla

realizzazione del progetto Più sport a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento della biblioteca e realizzazione di viaggi di istruzione a minor costo e del progetto Più sport a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Impegno dell'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati attesi sono così sintetizzabili:

- Conoscere: i sistemi ambientali e sociali e le loro interconnessioni.
- Capire: la consapevolezza e la sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.
- Saper essere: la dimensione dell'etica e della responsabilità.
- Partecipare: alla cittadinanza attiva.
- Agire: saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per la realizzazione del percorso di transizione ecologica e culturale la scuola si impegna ad attuare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica con attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale:

- conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale

- cittadinanza attiva e legalità

- metodologie e attività laboratoriali

- didattica per competenze e competenze trasversali

Obiettivi dell'iniziativa formativa

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro.

Destinatari

- Studenti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso #2 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli spazi delle 14 sedi dell'Istituto sono raggiunti, nella totalità, sia da linea LAN sia da linea WLAN. Il segnale alle porte della scuola arriva tramite parabola o filo, a seconda del Comune in cui è insediato l'edificio scolastico. Nella sede principale dell'Istituto è attivo il collegamento tramite fibra.
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto sta realizzando nelle sedi della Scuola Primaria e della Secondaria ambienti digitali con aule 3.0 fornite di moderni strumenti per l'apprendimento digitale. E' già attivo da alcuni anni l'utilizzo del BYOD con apposite linee guida concordate e sottoscritte da alunni e genitori.
Titolo attività: Amministrazione digitale #13 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'Istituto si attiva per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e per la condivisione di materiali con docenti/personale ATA/genitori/studenti attraverso l'utilizzo del registro elettronico, della segreteria digitale, del sito e della GSuite (Drive, Classroom, GMail). La scuola a livello sperimentale sta utilizzando un'ulteriore piattaforma.
Titolo attività: Amministrazione digitale #12 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado continuano ad adottare l'uso del Registro elettronico Argo DidUp in tutte le sue funzionalità. Dall'inizio del corrente anno scolastico, anche le docenti della Scuola dell'Infanzia usano lo strumento che è accessibile anche alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti #14 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Al fine di fare acquisire alle studentesse e agli studenti le abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche [piattaforma GSuite (Drive, Classroom, GMail,...)], l'Istituto promuove attività di alfabetizzazione digitale in classe trasversali alle diverse discipline.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti #15 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze digitali degli alunni vengono implementate grazie all'uso del byod, alle lezioni di informatica (coding, robotica), all'utilizzo di account personali Google per l'accesso a Classroom, Drive e Gmail. Alla Scuola Secondaria di I Grado, inoltre, ogni alunno ha un account personale per l'accesso ad alcune sezioni del registro elettronico.
Titolo attività: Contenuti digitali #22 CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le sedi sono dotate di collegamenti wi-fi e di laboratori di informatica, di alcune LIM e di numerosi monitor di ultima generazione. I computer dei laboratori supportano tutti i requisiti minimi per lo svolgimento online delle prove Invalsi Nazionali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale #26 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono state organizzate attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico, attraverso corsi di formazione in particolare sull'uso e l'implementazione del registro elettronico con la fornitura di servizi innovativi ad esso

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	collegati (organizzazione ricevimento genitori, comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino l'interfaccia scuola/famiglia,...).
Titolo attività: Formazione del personale #27 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha previsto l'assistenza tecnica di una ditta di esperti esterni. La ditta offre la necessaria assistenza alla segreteria e ai vari plessi in base alle esigenze segnalate. Inoltre la Scuola usufruisce dell'aiuto di un assistente tecnico ministeriale.
Titolo attività: Accompagnamento #35 ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le attività relative al digitale collegate al PNSD promosse e svolte dalla scuola sono indicate nel progetto "Scuola Digitale" che ne elenca i contenuti, le modalità e le tempistiche. Durante l'anno l'andamento del progetto e la sua realizzazione viene monitorato dal Team Digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GALLIO - VIAA88701G
SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA - VIAA88702L
A. DAL POZZO - VIAA88703N
SCUOLA INFANZIA FOZA - VIAA88704P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per visualizzare i criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia clicca sul link sottostante:
https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Infanzia-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf
Per consultare le griglie di valutazione delle competenze per i bambini di 3-4-5 anni scarica il file in allegato.

Allegato:

Griglia Valutazione Competenze 3-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GALLIO - VIIC88700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/INFANZIA-Criteri-di-valutazione.pdf?x19470

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si trovano nella parte finale dei seguenti documenti:
SCUOLA PRIMARIA (pag. 43-44-45)
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/PRIMARIA-Rubriche-valutazione-tutte-le-discipline.pdf?x19470
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PAG.22)
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Criteri-di-valutazione.pdf?x19470

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono descritti nel campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO mediante dei livelli esplicitati da pag. 4 nel seguente documento
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/INFANZIA-Criteri-di-valutazione.pdf?x19470

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/06/RUBRICHE-VALUTATIVE-PRIMARIA.pdf

SCUOLA SECONDARIA
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Criteri-validazione-a.-s.-primaria-e-secondaria.pdf?x19470

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono descritti nel seguente documento
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/VALUTAZIONE-E-CERTIFICAZIONE-DELLE-COMPETENZE.pdf?x19470
si fa riferimento alla pag.7 per quanto riguarda la Scuola Primaria e a pag. 4 per la Scuola Secondaria di Primo Grado (si apporteranno le modifiche opportune una volta emanati i decreti attuativi della Legge 150)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Criteri-validazione-a.-s.-primaria-e-secondaria.pdf?x19470
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/PRIMARIA-Criteri-validazione-a.-s.pdf?x19470

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Procedura-esame.pdf?x19470

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GALLIO - VIMM88701Q

SMS MEZZASELVA DI ROANA - VIMM88702R

SMS FOZA - VIMM88704V

Criteri di valutazione comuni

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Secondaria-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/Criteri-di-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Aggiornati di anno in anno e visibili nell'area PTOF del sito scolastico.

Rubriche di valutazione disciplinari

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Secondaria-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. CARDUCCI - VIEE88701R

P. FRASSATI - VIEE88702T

DON G. REBESCHINI - VIEE88703V

BEATA G. M. BONOMO - VIEE88704X

A. DAL POZZO - VIEE887051

FOZA - VIEE887073

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Rubriche di valutazione disciplinari

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/06/RUBRICHE-VALUTATIVE-PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto realizza con efficacia l'inclusione attraverso:

- le Figure responsabili dell'Inclusione;
- le docenti referenti per DSA e BES che svolgono servizio di consulenza ai colleghi e mantengono i contatti con il CTI;
- il Gruppo per l'inclusione;
- la definizione e il monitoraggio del PI (Piano Inclusione);
- una buona collaborazione tra Servizi socio-sanitari, famiglia e scuola;
- una buona modulistica creata e condivisa da tutti i docenti anche con l'aiuto di esperti (PEI su base ICF che vengono monitorati con regolarità, modello PDP e scheda BES che sono aggiornati ogni anno e condivisi con i genitori);
- esiste anche un protocollo accoglienza alunni con DSA e BES per la scuola primaria e la scuola secondaria, proposto dalla rete Bassano- Asiago;
- l'utilizzo della nuova modulistica nazionale relativa al PEI su base ICF;
- l'accoglienza per alunni non italofoni da poco in Italia, per i quali l'Istituto ha elaborato un Protocollo di accoglienza e organizza corsi di lingua favorendo il successo scolastico degli stessi, anche se presenti in numero esiguo. Inoltre sono promosse attività di ed. interculturale quale, ad esempio, la 'Settimana dei Popoli' per la scuola Primaria;
- il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti (ass. Comunità Educante, spazio compiti in collaborazione con le amministrazioni comunali, salvo risorse economiche disponibili);
- il "co-teaching - didattica delle agende" che prevede lavori individuali e/o in piccoli gruppi con la presenza in classe del docente di sostegno (dove previsto);
- un'attenzione verso gli alunni più in difficoltà nell'organizzazione dei progetti e delle uscite didattiche;

- azioni di orientamento, in particolare tra la scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado, che prevedono l'accompagnamento degli alunni nei vari indirizzi scolastici presenti nel Territorio;
- proposte di formazione da parte di USR, CTS e CTI, e altre Associazioni come l'AID, rivolti a docenti curricolari e di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

- La dispersione dell'Istituto che conta 14 sedi in 4 Comuni dell'Altopiano a volte non favorisce lo spostamento degli alunni e dei genitori per partecipare alle varie iniziative promosse dalla scuola e dal Territorio;
- le diverse Amministrazioni Comunali offrono servizi diversificati all'utenza;
- gli Enti presenti nel Territorio con i quali interfacciarsi sono pochi ed è difficile che possano rispondere a tutte le esigenze;
- la varietà delle scuole (plessi numerosi, plessi poco numerosi, pluriclassi, ...) necessitano di una gestione complessa che tenga conto di tutte le peculiarità in esse presenti.

Criticità rilevanti da segnalare:

- insufficienti ore di sostegno assegnate ai singoli alunni non in gravità, alla luce della dislocazione dei plessi/sedi nel territorio dell'Istituto;
- mancata specializzazione di alcuni insegnanti;
- turn over di insegnanti curricolari e di sostegno, soprattutto alla scuola secondaria.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il nostro Istituto realizza con efficacia il recupero e il potenziamento attraverso:

- gruppi di livello nelle classi;
- corsi di recupero pomeridiani;
- il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, anche per gli alunni stranieri e BES

(progetto Spazio in Altro) che favoriscono il successo scolastico;
- il monitoraggio continuo degli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP;
- lo screening Dislessia e Discalculia, le cui prove sono condivise con le scuole appartenenti alla rete.

Punti di debolezza

- Le poche risorse presenti nel Territorio non offrono un servizio capillare per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Le poche compresenze nelle classi e nelle pluriclassi non permettono di seguire in modo individuale e costante quelli alunni che presentano delle difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno, negli anni scorsi, e con l'aiuto di un esperto esterno, hanno provveduto a stendere un modello in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, che si sviluppava secondo obiettivi a lungo, medio e breve termine e che prevedeva una rimodulazione costante di quanto programmato. Il gruppo Inclusione aveva provveduto altresì a facilitarne la compilazione riducendo

in sotto-obiettivi quelli previsti dalle macro-aree dell'ICF. Tale documento ha accompagnato il percorso scolastico dell'alunno in una prospettiva a lungo termine. Nel corrente anno il Ministero ha decretato l'adozione di un modello nazionale di PEI sempre su base ICF con annesse Linee Guida. Il nostro Istituto ha provveduto ad aggiornare il proprio modello PEI e la modulistica annessa come da indicazioni dell'USR Veneto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente Scolastica; -insegnanti di sostegno; -insegnanti curricolari; -famiglie degli alunni con legge 104; -personale ATA; -enti socio-sanitari; -operatori socio-sanitari (se previsti); -enti locali (se previsti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare nelle linee individuate nel PEI e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento dello psicologo della scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

UICI di Vicenza	Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti
CTI	Centro Territoriale per l'Inclusione
CTS	Centro Territoriale di Supporto
Altri enti accreditati	La Nostra Famiglia (TV), Centro Hollman (PD), ...

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto, in un'ottica di valutazione formativa, del percorso e dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Nell'Istituto sono presenti: -protocolli standardizzati per DSA e BES; -prove di screening standardizzate per rilevare DSA; -protocollo di accoglienza per alunni stranieri; -prove d'uscita comuni concordate tra i docenti dei diversi gradi di scuola con relative griglie di valutazione; -prove d'uscita per alunni DSA/BES con relative griglie di valutazione (in linea con quelle assegnate alla classe).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni di orientamento, in particolare tra la scuola Secondaria di I grado e quella di II grado, che prevedono l'accompagnamento degli alunni nei vari indirizzi scolastici presenti nel Territorio.

Approfondimento

Di seguito il link del Piano Inclusione d'Istituto:

Piano inclusione.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto, a causa della sua frammentazione e della dislocazione delle sedi, presenta un'organizzazione complessa, con differenti incarichi che spesso sono conferiti alle medesime persone.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del collaboratore -Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; -predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; -collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; -collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; -partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; -definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; -coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; -collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; -cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche per le iscrizioni; -svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; -collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione	2

	con strutture esterne; -mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; -coordina la partecipazione a concorsi e gare; -predispone questionari e modulistica interna; -fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; -collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; -collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; -controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; -in assenza o impedimento della Dirigente, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.	
Funzione strumentale	GESTIONE e COMUNICAZIONE PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) / VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: - Revisione, aggiornamento P.T.O.F triennale e definitiva stesura funzionale al Programma Annuale; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014); - collaborazione con incaricati delle altre aree per elaborazione PTOF e per l'inclusione (P.I.); - supporto ai docenti per la stesura del nuovo documento di valutazione scuola primaria; - partecipazione a corsi di formazione sulla valutazione/autovalutazione d'Istituto e al gruppo di lavoro per la predisposizione di strumenti per	5

l'autovalutazione di Istituto (RAV); - supporto ai Docenti stesura/attuazione Progetti e relativo monitoraggio; - promozione e coordinamento attività di progettazione, monitoraggio-verifica attività del PTOF; - coordinamento del monitoraggio, in raccordo con le altre FF.SS., dei processi e dei risultati di apprendimento; - opera in sinergia con il NIV e la commissione PTOF per tutto ciò che riguarda la valutazione; - partecipazione a progetti/attività/seminari-studio di ricerca valutativa anche in rete con altre scuole nell'individuazione di strategie di miglioramento; - pubblicizzazione attività e Progetti del P.O.F triennale tramite Sito e Stampa; - raccordo con i Coordinatori Plesso per individuazione di attività/iniziative/progetti significativi da pubblicizzare; - rilevazione fabbisogno e soddisfazione degli utenti e del personale della scuola; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014); - compilazione della "Rendicontazione sociale". ORIENTAMENTO: - Coordinamento dei progetti di pertinenza e di interesse dell'area; - predisposizione dei materiali e delle comunicazioni a docenti e famiglie sull'orientamento; - cura dei contatti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio; - organizzazione degli stage di orientamento e di incontri scuola-famiglia; - partecipazione alle iniziative di orientamento in rete; - somministrazione questionari per gli

	alunni, per le famiglie e raccolta dati; - progettazione di percorsi atti ad evitare la dispersione scolastica; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014). INCLUSIONE: - Coordinamento delle attività dei Docenti di Sostegno per l'elaborazione del PEI per alunni disabili; - coordinamento degli incontri di dipartimento di sostegno, curando il passaggio di informazioni ai docenti, alla Dirigenza e all'amministrazione; - coordinamento iniziative di continuità scolastica per il passaggio tra ordini di scuola; - raccolta, divulgazione e acquisto materiali/sussidi didattici specifici; - partecipazione attività Gruppo di lavoro per l'inclusione (L. 104/92); - partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento; - cura della parte relativa ai documenti di alunni L.104 e L.170; - organizzazione incontri con insegnanti, genitori e U.L.SS. 7 Pedemontana (GLO) per le deroghe di fine anno scolastico; - richiesta di incontri con l'equipe U.L.SS. 7 Pedemontana per alunni nuovi certificati e per coloro che hanno fatto il passaggio dalla primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.	
Responsabile di plesso	- All'inizio dell'anno coinvolge e coordina i colleghi negli incarichi di plesso/sede. - Ritira, controlla le circolari interne alla scuola; scarica, giornalmente, la posta esterna e ne cura la diffusione per tutto il personale interessato, provvedendo infine all'archiviazione. In sua	16

assenza delega un'altra persona nel plesso a svolgere tale compito. - Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso/sede e di Istituto. - Controlla che ci sia sempre tutto l'occorrente necessario ad assicurare il rispetto delle misure anti contagio Covid-19 (gel, salviette,...) - Avvisa il Referente Covid e, via telefono, il DS quando viene a conoscenza di un caso sospetto Covid (alunni o personale) e comunica eventuali assenze degli alunni qualora dovessero essere numerose e all'interno della stessa classe. - Organizza il ritiro dei materiali didattici, libri e sussidi in segreteria, per il plesso/sede, anche con l'aiuto dei colleghi. Ritira e riporta nella sede centrale i verbali dei Consigli di Classe. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa entro il 15 giugno. - Regola l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti. - Accoglie i docenti supplenti. - Controlla il corretto ed ordinato utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso/sede. - Custodisce in un luogo protetto e sicuro (cassaforte, blindato, armadio chiuso a chiave) documenti contenenti dati personali e sensibili, assicurando la riservatezza e la protezione dei dati in essi contenuti. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, dei computer e delle LIM e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie. - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso/sede e segnala eventuali disservizi al Direttore dei servizi generali e amministrativi. - Partecipa alle riunioni di staff tenute dal Dirigente e presiede i Consigli

	d'Interclasse/Intersezione (scuola primaria e dell'infanzia). - In assenza del Dirigente scolastico, gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi o iniziative legate al plesso/sede. - Coordina l'aspetto organizzativo di alcuni progetti/iniziative di plesso/ sede. - In caso di assenza, i compiti del coordinatore vengono assunti dall'insegnante di riferimento della classe o classi interessate alla questione da risolvere. - Coadiuva i coordinatori di classe riguardo a questioni che abbiano ripercussioni sulla sede di competenza (es. regole del plesso/sede non rispettate da docenti o alunni).	
Animatore digitale	- FORMAZIONE INTERNA – offrire servizi di formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per la formazione dei docenti, delle famiglie sulla didattica digitale, un corretto uso del registro elettronico, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - RIORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI informatici di Istituto (PC, aule informatiche, software, licenze..) e proposte per l'acquisto di device per migliorare la dotazione dell'Istituto in riferimento a tali strumenti - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. - Far parte del gruppo di lavoro "progetto PNRR - Piano Scuola 4.0" e collaborare con la referente del progetto.	1
Docente specialista di	Come introdotto dalla Legge n°234/2021, lo	1

educazione motoria	specialista si occupa dell'insegnamento dell'educazione motoria dall'anno scolastico 2022-23 nelle classi quinte della scuola primaria e a decorrere dall'anno scolastico 2023-24 anche nelle classi quarte.	
Consiglio d'Istituto	Il Consiglio di Istituto, organo deliberante, ha prevalenti competenze economico-gestionali (vedi ad es. l'approvazione del Programma annuale e del conto consuntivo e l'elaborazione dei criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico)Il C.d.I. nella sua prima seduta, elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva. La Giunta viene rinnovata, come il C.d.I., ogni tre anni tramite elezioni ed è composta da: due genitori, un insegnante, un rappresentante del personale A.T.A. Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'istituto, e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), che svolge anche funzioni di segretario della Giunta. I compiti di tali organi sono definiti dal D.I. n. 129 del 2018.	14
Comitato di valutazione	Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine, il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti individuati dagli Organi Competenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato nella componente ristretta valuta il servizio di cui all'articolo 448 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel	7

	caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, l'interessato non partecipa ai lavori e il consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato nella componente ristretta esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'articolo 501 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.	
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	- Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; - gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in ingresso, in itinere e finali; - monitora, valuta e verifica il raggiungimento degli obiettivi regionali e connessi all'incarico desunti dal RAV con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento; - opera in sinergia con le FF.SS. Ptof, Valutazione/Autovalutazione per la definizione dei giudizi descrittivi relativamente alla valutazione periodica e finale della scuola primaria e per l'adeguamento del documento di valutazione all'ordinanza 172 del 4.12.2020 e alle nuove linee guida; - opera in sinergia con la Commissione PTOF RAV in fase di revisione, integrazione e aggiornamento del RAV; - monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento, rilevando i punti di forza e criticità, per una eventuale revisione del piano di miglioramento; - supporta i docenti per la stesura del nuovo documento di valutazione scuola primaria.	5
Referente Sicurezza	- Coadiuvare il Dirigente Scolastico e il	1

dell'Istituto	Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro, nella realizzazione dei diversi adempimenti relativi all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi e al Piano di Sicurezza (aggiornamento planimetria, diffusione modulistica varia aggiornata per informative in materia di sicurezza diretta agli utenti e ai lavoratori, affissione di segnaletica nei plessi); - coadiuvare il DS e i Referenti per il Covid-19 nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, attuando anche azioni di controllo e verifica relativamente al rispetto di quanto previsto nel Protocollo sicurezza della scuola; - aggiornare i dati sulla formazione del Personale scolastico (anche con l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria) per la costituzione delle squadre di emergenza e di primo soccorso; - contattare l'Ente proprietario dell'immobile (Comune) per le eventuali richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi (previa concertazione necessaria con il Dirigente Scolastico); - controllare costantemente i locali adibiti, in generale, alle attività scolastiche e, in particolare, alle attività laboratoriali e sportive e negli spazi ad essi annessi; - controllare il corretto funzionamento delle diverse strumentazioni/attrezzature tecnologiche usate a scopo didattico; - pianificare le procedure legate all'evacuazione di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Prevenzione/Protezione/Sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sugli interventi effettuati in sede scolastica dagli operai/tecnici dell'Amministrazione comunale o da soggetti

	terzi installatori di impianti o fornitori di attrezzature; - svolgere la mansione di tutor per i corsi di formazione online; - completare il corso di formazione per ASPP - Modulo A n. 28 ore.	
Referenti Prove Invalsi	- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; - scaricare tutto il materiale concernente il loro ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; - organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle modalità di svolgimento delle prove INVALSI Sc. Secondaria di 1° grado; - predisporre, con lo staff del Dirigente, l'organizzazione per la somministrazione delle prove INVALSI; - presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; -organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.	2
Referenti Registro Elettronico	- Gestione del registro elettronico; - gestione delle utenze; - gestione dei vari modelli (pagelle, verbali ed altri documenti); - abbinamento classi e discipline a docenti e alunni; - assistenza a colleghi e famiglie.	3
Referente Scuola Senza Zaino	- Reperire fondi privati per l'acquisto degli arredi. - Dare supporto tecnico e formativo per chi inizia la nuova esperienza all'interno dell'IC Gallio. - Formare in itinere i docenti che non hanno seguito l'aggiornamento formale. - Creare nel sito, in accordo con le docenti titolari della Funzione Strumentale del sito, un'area riservata	1

	a SZ. - Mantenere contatti con gli insegnanti dell'IC di Asiago che intendono seguire l'esperienza. - Iniziare nel plesso di Canove l'allestimento di una "Fabbrica degli strumenti". - Mantenere i collegamenti con la rete nazionale SZ. - Curare i collegamenti con l'Amministrazione comunale di Roana per eventuali modifiche strutturali nel plesso di Canove. - Dare la disponibilità ad eventuali insegnanti del nostro Istituto per iniziare anche nei loro plessi l'esperienza SZ.	
Commissione orario	Stesura orario Scuola Secondaria di 1° grado.	1
Commissione Continuità	- Favorire la continuità del processo educativo nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; - predisporre le prove in uscita (matematica, italiano e inglese), comprese le prove diversificate per alunni BES e DSA; - curare l'analisi dei risultati ottenuti; - organizzare attività in comune tra alunni appartenenti ai diversi ordini di scuola; - organizzare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per un proficuo scambio di informazioni.	9
Coordinatore Scuole dell'Infanzia	- Collabora con il Dirigente scolastico per la gestione delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto nel loro complesso; - persegue, in un'ottica unitaria d'intenti, il coordinamento delle attività didattico-educative delle scuole dell'infanzia, facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche, raccordando proposte, attività ed iniziative emerse; - è delegata a coordinare e presiedere il Collegio di sezione delle Scuole dell'infanzia e le eventuali assemblee/riunioni congiunte, in assenza del	1

	Dirigente; - si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, d'intesa con la Dirigenza.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate al bullismo e cyberbullismo, fornendo ad alunni delle classi 1^ sc. Secondaria e di altre classi, indicate dai docenti, gli elementi base per distinguere le problematiche relative al bullismo e cyberbullismo da quelle che bullismo e cyberbullismo non sono; - organizzare un incontro di formazione per i docenti dei tre gradi di scuola sul tema del bullismo e cyberbullismo; - presenziare, a nome dell'IC Gallio, a riunioni formative o informative sul tema bullismo e cyberbullismo; - attivare un gruppo di collaborazione tra i referenti del bullismo e cyberbullismo di tutti gli ordini di scuola dell'Altipiano al fine di coordinare gli interventi; - creazione nel sito dell'IC Gallio di tre aree dedicate al bullismo e cyberbullismo: una per genitori, una per alunni e una per docenti.	1
Coordinatori di classe (Scuola Secondaria)	Il coordinatore di classe svolge un compito di particolare rilievo all'interno dell'organizzazione generale della scuola. L'incarico affidato riveste carattere fiduciario e determina rapporti di collaborazione stretta tra la dirigenza, i collaboratori della dirigenza, le figure strumentali, i docenti della classe e le famiglie. - E' delegato a presiedere le sedute ordinarie dei Consigli di Classe, nelle quali non sono previste le operazioni di valutazione quadrimestrali o finali. Nel caso di assenza del coordinatore presiederà il docente più anziano in servizio	11

nella classe o un docente da lui scelto. - Nomina, in caso di assenza del docente verbalizzatore, un suo sostituto. - Propone ai colleghi particolari argomenti da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio di Classe. - In relazione a particolari esigenze e/o situazioni, segnala per iscritto ai Collaboratori del Dirigente Scolastico la necessità di altre convocazioni, ordinarie o straordinarie, del Consiglio di Classe. - Verifica la legittimità della seduta, tenendo presente, in particolare, che vi possono partecipare coloro che hanno titolo (rappresentanti dei genitori) e che non è consentito abbandonare la seduta prima che questa sia tolta. La seduta è considerata valida quando sia presente almeno la metà dei docenti più uno. - Cura che l'esposizione dei partecipanti sia essenziale. Aggiorna la seduta nel caso in cui non sia possibile rispettare i tempi previsti (non più di mezz'ora rispetto all'orario finale) e comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico le motivazioni che hanno determinato l'aggiornamento. - Firma con il segretario il verbale delle sedute del Consiglio di Classe. - Segnala i docenti assenti in Segreteria amministrativa. La segnalazione deve essere fatta non oltre il giorno successivo al Consiglio. - Ritira il registro dei verbali prima dei lavori e lo riconsegna in Presidenza non oltre i 7 giorni successivi la seduta del Consiglio di Classe. - Segnala alle famiglie interessate, previa decisione del Consiglio, i casi di giustificata preoccupazione per atteggiamento, scarsa disponibilità all'azione educativo – didattica, per assenze prolungate o saltuarie, per profitto

	insoddisfacente, ecc...Copia della segnalazione deve essere allegata al verbale. - Promuove ogni azione ritenuta idonea per assicurare la necessaria collaborazione tra colleghi affinché sia realizzato quanto deciso nell'ambito del piano annuale delle attività e della programmazione del Consiglio di Classe. - Cura i collegamenti con il Collaboratore del Dirigente Scolastico e le Figure Strumentali per la realizzazione delle attività programmate. - Cura prioritariamente i rapporti con i genitori. - Rappresenta la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali e con le classi collaterali. - Raccoglie e controlla i programmi di viaggio e uscite didattiche elaborati nel Consiglio di sua pertinenza e compila il modulo predisposto per le attività previste, firma le relazioni finali sui viaggi o uscite effettuate - Cura e predispone tutta la documentazione didattica da considerarsi preparatoria delle riunioni del consiglio (relazioni iniziali e conclusive sulla classe, giudizi globali sugli alunni, schede riassuntive sulla classe e le sue attività , schede sui singoli alunni.	
Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)	- Adottare una linea comune per creare le basi per delle buone prassi educative e didattiche condivise dall'intero Istituto, al fine di migliorare il grado di inclusività nella scuola; - Curare la revisione e l'aggiornamento del PI. - Raccogliere proposte da Enti e Agenzie del territorio per migliorare l'inclusione. - Operare in sinergia con il dipartimento di sostegno FF.SS. per l'inclusione.	20
Referenti DSA/BES	- Fornire informazioni circa le disposizioni	2

	normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - partecipare agli incontri di formazione sulle prove di screening di italiano e matematica per le classi 1^- 2^ e 3^, al fine di proporle ai colleghi che operano nelle classi interessate.	
COMMISSIONE PTOF, RAV, RS	- Collaborare con le FF.SS. PTOF, Valutazione/Autovalutazione per la revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - esaminare i progetti, verificare la loro rispondenza al Piano dell'offerta formativa; - controllare, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa; - operare in sinergia con la Commissione NIV in fase di revisione, integrazione e aggiornamento di: Piano formazione, PdM e RAV.	3
Referente SITO-TRASPARENZA-PRIVACY	SITO: - Aggiornamento costante e tempestivo (news in prima pagina, circolari, modulistica, didattica ecc.) - Compilazione e pubblicazione	1

della Dichiarazione di Accessibilità per i siti web delle Istituzioni scolastiche, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici" emanate da AgID (settembre 2020). - Aggiornamento dell'accessibilità del sito conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. - Creazione nuove pagine e sezioni dedicate a varie tematiche (Aree interne, Piano Nazionale Scuola Digitale...). - Inserimento materiale Didattica a Distanza. - Frequente modifica impostazione grafica dell'header. - Aggiornamento cms e plugin per mantenere al sicuro il sito da attacchi informatici. - Monitoraggio delle visite tramite Google Analytics, servizio statistico di Google che permette di ricevere informazioni utili ad analizzare le potenzialità del sito. - Monitoraggio delle registrazioni al servizio "notifiche tramite mail" del sito. - Coordinamento con incaricati di F.S. PTOF e segreteria per aggiornamento e gestione delle varie aree del sito. - Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. - Miglioramento dell'aspetto grafico - organizzativo in accordo con le future normative. TRASPARENZA: - Inserimento informazioni in varie sezioni dell'Amministrazione trasparente. - Collaborazione con il personale di segreteria. PRIVACY: - Stesura disposizioni privacy rivolte al personale dell'Istituto. - Ulteriori disposizioni di sicurezza nella fase emergenziale da Covid-19 (didattica a distanza). - Aggiornamento sito nella pagina dedicata. - Controllo preventivo

	documentazione da inserire nel sito relativamente a Normativa Privacy. - Attività di formazione o consulenza del personale. - Incontri con DPO dell'Istituto.	
Referenti Educazione Civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività e delle tematiche trattate, interagendo con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. - Socializzare le attività agli Organi Collegiali. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Curricolo educazione civica per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. - Rafforzare la	1

	collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. - Partecipare al corso di formazione organizzato dall'USR Veneto. - Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.	
Referente Aree Interne	Supportare il Dirigente per la realizzazione di tutte le azioni previste dal progetto Strategie Aree Interne finalizzate al potenziamento.	1
Referenti sicurezza di plesso	-Mantenere i rapporti con il Dirigente Scolastico; -conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso: piano di evacuazione e piano di primo soccorso - con i relativi aggiornamenti che saranno effettuati e consegnati a breve dal Responsabile SPP - organigramma del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, ecc...; -coadiuvare il Dirigente Scolastico, il Referente Sicurezza di Istituto e i Referenti Covid-19 di Istituto nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola attuando anche azioni di controllo e verifica relativamente al rispetto di quanto previsto dal Protocollo di Sicurezza della scuola; -affiggere nella bacheca dedicata alla sicurezza tutti i relativi documenti (piani di evacuazione, piano di primo soccorso, organigramma riportante il servizio di prevenzione e protezione, procedure emergenze, ecc...) per	13

	consentirne la visione a tutti i lavoratori; -tenere aggiornati i registri sicurezza effettuando i dovuti controlli; -programmare, ad ogni inizio di anno scolastico, una prova di evacuazione per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; - programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); - relazionare al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP) circa carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza, episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; -verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; - raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle al Dirigente Scolastico; - provvederanno inoltre ad attuare tutte le misure di prevenzione di loro competenza, tenendo conto anche di quanto viene concordato durante la riunione periodica della sicurezza di inizio anno scolastico.	
Referente progetti scolastici territoriali	- Contatti con le Amministrazioni dei Comuni del territorio. - Coordinare le attività relative ai seguenti progetti: Progetto nazionale Alunni Stranieri. Referente Progetto regionale sulle minoranze linguistiche. Referente Progetto SPAV Team. Referente Progetto Giochi Matematici. Referente per l'Istituto per la Rete Scuole Montagna Veneta.	1

Team Digitale	- FORMAZIONE INTERNA – offrire servizi di formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per la formazione dei docenti, delle famiglie sulla didattica digitale, un corretto uso del registro elettronico, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - RIORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI informatici di Istituto (PC, aule informatiche, software, licenze..) e proposte per l'acquisto di device per migliorare la dotazione dell'Istituto in riferimento a tali strumenti - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. - Far parte del gruppo di lavoro "progetto PNRR - Piano Scuola 4.0" e collaborare con la referente del progetto.	10
RSU	Eletta dal personale, rappresenta docenti e personale ATA nella Contrattazione integrativa di Istituto.	3
Addetti al primo soccorso e alla lotta antincendio	- Partecipare alle riunioni periodiche organizzate dal D.S. e/o dal Responsabile SPP. - Valutare l'adeguatezza delle proprie capacità e conoscenze. - Tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone l'effettiva disponibilità, efficienza e scadenza (primo soccorso). - Controllare lo stato degli estintori (prevenzione incendi). - Tenersi aggiornato sulla tipologia di infortuni o dei malori che accadono nel luogo di lavoro. - Tenersi aggiornato sulle schede di sicurezza dei prodotti chimici eventualmente utilizzati. -	20

	Raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso/Prevenzione Incendi. - Elaborare i dati riferiti agli interventi di Primo Soccorso/Prevenzione Incendi. - Mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, essendo d'esempio per i colleghi lavorando sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. - L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). - L'addetto della squadra antincendio deve contribuire all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione (degli alunni e del personale della scuola) dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e poi inizia le procedure per l'eventuale spegnimento del principio di incendio.	
Coordinatori sezioni e classi (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	Il Coordinatore: - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del team; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della sezione/ classe, facendo presente eventuali problemi emersi; - coordina le attività di programmazione di intersezione/interclasse; - si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione o interclasse; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, - informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di intersezione/interclasse e sulla programmazione educativo- didattica elaborata dai docenti per la classe; - tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della	21

	classe e ne promuove il contributo; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta, le sedute degli scrutini (scuola Primaria); - coordina la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo (scuola Primaria); - cura l'organizzazione delle uscite didattiche; - segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.	
Coordinatori dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria)	- Presiede le riunioni del dipartimento programmate nel Piano delle attività. - Coordina le attività di programmazione disciplinare per: • rivedere il curricolo di Istituto; • definire le unità di apprendimento; • rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; • approfondire problematiche sulla valutazione; • dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno; • prendere accordi per gli esami di stato; • valutare le proposte di nuove adozioni. - Organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento. - Fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'Istituto. - Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina. - Informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento. - Stende il verbale delle riunioni di dipartimento.	4
Referenti biblioteca, laboratori e palestra	- Coordinamento delle attività e dell'orario di utilizzo dei locali. - Cura del locale e delle attrezzature e sussidi presenti. - Arricchimento	50

	delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. - Segnalazione alla dirigenza di tutte le eventuali problematiche anche in merito alla sicurezza.	
Referente progetto PNRR - Piano Scuola 4.0	Il referente si occupa della progettazione del PNRR - Piano Scuola 4.0 in collaborazione con i referenti del Team Digitale.	1
Coordinatore classi parallele (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	- Presiede le riunioni di classi parallele programmate nel Piano delle attività. - Coordina le attività di programmazione disciplinare per: • definire le unità di apprendimento (Scuola dell'Infanzia); • rivedere il curricolo di Istituto; • revisionare le programmazioni disciplinari e le griglie di valutazione; • elaborare prove comuni di fine quadrimestre e finali (italiano, matematica e inglese) per tutte le classi della Primaria; • valutare le proposte di nuove adozioni.	2
Mobility manager	Alla luce delle Linee Guida L.n°108/2022, il mobility manager del nostro Istituto ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa- scuola del personale scolastico e degli alunni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento assegnati all'Istituto sono utilizzati per sostenere i bambini in difficoltà e per una migliore gestione dei plessi	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	in cui sono presenti pluriclassi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di sostegno e potenziamento agli alunni con difficoltà. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo digitale e archivio.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: utilizzo MEPA, fatturazione elettronica, CIG, DURC, controllo documentazione fornitori – rapporti con i Comuni - gestione amministrativa "Aree interne" - acquisti PON - inventario.
Ufficio per la didattica	INVALSI - iscrizioni - Nulla Osta - cartellini di riconoscimento – statistiche - registro digitale Argo e gestione accessi registro digitale docenti - alunni - genitori, campionati studenteschi, gestione scioperi - assemblee e informative sindacali, libri di testo, predisposizione fogli presenza insegnanti partecipanti a riunioni e corsi di aggiornamento, pubblicazione circolari genitori ed insegnanti, infortuni alunni e personale, pratiche amministrative relative all'accesso agli atti - elezioni organi collegiali - attività amministrativa inerente la mensa, uso locali scolastici, predisposizione elenchi alunni - privacy - gestione anagrafe alunni, uscite e viaggi di istruzione - stampa pagelle e

	certificati - predisposizione materiale scrutini ed esami di Stato - pubblicazione dei documenti generati e di atti su albo online e Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale a Tempo Indeterminato e Determinato: contratti personale T.I. e T.D. - convocazioni supplenti docenti e ATA tramite portale SIDI - gestione stipendi - TFR - identificazione del personale istanze on line e Noi PA - prospetto comunicazione ferie alla DPT - convalida dati - casellario giudiziale - dichiarazioni CO Veneto Personale T.D. e ins.ti Rel. Cattolica – pratiche immissioni in ruolo - graduatoria personale docente e A.T.A. - ricostruzioni carriera - controllo cartellini orario del personale ATA - ordini di servizio al personale ATA concordandoli con il DSGA e curandone l'organizzazione ogni qualvolta ci siano rientri pomeridiani dei docenti - predisposizione prospetti organici di diritto e di fatto - anagrafe delle prestazioni Gestione assenze di tutto il personale e inserimento al SIDI - permessi 150 ore - certificati di servizio - gestione e invio fascicoli personali - monitoraggi, statistiche e rilevazioni varie del personale (assenze net, sciop. Net, L.104, ecc) - controllo cartellini orario del personale - avvisi ad evidenza Pubblica e contratti esperti. Pubblicazione dei documenti generati e di atti su albo online e Amministrazione Trasparente per quanto di competenza - privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia
Modulistica da sito scolastico http://www.icgallio.edu.it/it/docenti-e-ata/modulistica/
http://www.icgallio.edu.it/it/genitori/modulistica/
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ist. “Laverda - Don Milani" di Breganze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: IRRET Toscana (Senza Zaino)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Rete Nazionale Senza Zaino

Denominazione della rete: RTS Asiago-Bassano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Gallio, nell'ambito della sicurezza, quest'anno ha aderito a SicuRete Vicenza, ente che predispone una serie di corsi di formazione per le figure sensibili della scuola.
È prevista la realizzazione di corsi di aggiornamento da organizzare in presenza presso la sede di Gallio; un corso di aggiornamento per addetti al Primo soccorso per docenti e personale ATA e un corso di aggiornamento per addetti DAE.
Non all'interno delle proprie sedi, ma in modalità e-learning, l'istituto parteciperà anche a un corso di somministrazione farmaci.

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo "Ridolfi" di Lonigo - Scuola polo provinciale e regionale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole: Montagna Veneta

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione di risorse, progetti e buone pratiche didattiche, amministrative ed organizzative nelle scuole della montagna veneta
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti comprensivi di montagna delle province di Belluno, Vicenza e Verona collaborano per la condivisione di risorse, progetti e buone pratiche didattiche, amministrative ed organizzative, per dare supporto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, alle istituzioni scolastiche aderenti, creando opportunità per docenti, alunni, famiglie ed enti locali. Si tratta di una rete verticale, che raccoglie tutti i gradi e ordini di scuola, con la finalità di contrastare l'abbandono delle zone di

montagna, anche attraverso opportune azioni di orientamento personale e scolastico.

Denominazione della rete: Rete "Scuola Infanzia Zero Sei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce alla Reteinfanzia 06 che ha lo scopo di organizzare incontri di coordinamento per le scuole dell'infanzia statale (confronto su azioni, riflessioni e miglioramento). Inoltre promuove scambio e collaborazione tra docenti infanzia-primaria-professionisti 0-3.

Abbiamo aderito al Protocollo Accoglienza e Inserimento Bambini Anticipatari: il protocollo stabilisce/riporta l'Offerta del servizio educativo per l'iscrizione dei bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni nelle scuole dell'infanzia dei territori montani, delle piccole isole e dei piccoli comuni privi di servizi educativi, come previsto nel DGR n°958 del 31 luglio 2023 delle Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica. Con indicati i tempi e le modalità d'inserimento idonei per questa fascia d'età.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Laverda - Don MIlani" di Breganze - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati

Iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Laverda - Don Milani" di Breganze - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati.

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto: -Corso DSA/Bes -Corso "Everyone can create": disegno, musica, fotografia -Scuola Senza Zaino -Co- teaching -Corso di formazione sulle Funzioni intellettive Limite -Corso di formazione facoltativo per l'apprendimento delle strumentalità di base del Codice Braille -Corso a cura del CTS di Vicenza per insegnanti con alunni ipovedenti -Corso specifico per la realizzazione di interventi di formazione per docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità, finalizzati all'inclusione scolastica. -Formazione e Azioni di intervento scuola- servizi-famiglie per alunni con difficoltà o disturbi di comportamento a carattere internalizzante -DSA e Screening DSA -Azioni a supporto Referenti DSA e BES – Rete Bassano Asiago -Seminari "DSA e inclusione scolastica" -Corso Formazione Inclusione '22-'23 -Corso a cura dell'USR su "Traiettorie inclusive e nuovo PEI" -Corso Epilessia -Orientamento -Attività didattica di potenziamento e rinforzo e corsi di recupero -Collaborazione Sportello SeDiCo di Vicenza -Partecipazione al Progetto "Salto in Altro" -Partecipazione ad attività inclusive, con esperti esterni, nelle classi con alunni certificati e con BES -Partecipazione al progetto "Sportivamente insieme"

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

L'I.C. Gallio, nell'ambito della sicurezza aderisce anche a SicuRete Vicenza, ente che predispone una serie di corsi di formazione per le figure sensibili della scuola. Sono previsti corsi di formazione generale e specifica rischio medio da effettuarsi online e in presenza a cura del RSPP di Istituto, l'aggiornamento per i componenti delle squadre di primo soccorso e di antincendio e la formazione e/o aggiornamento all'uso del DAE. Prosecuzione formazione ASPP. Inoltre i referenti Covid e i loro sostituti partecipano a videoconferenze organizzate dall'azienda ULSS 7- Pedemontana e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale. In merito alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19 è stato aggiornato il protocollo sicurezza anti-Covid di Istituto con i relativi allegati, il cui contenuto è stato condiviso in Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e nelle riunioni con il personale ATA, rappresentando un significativo momento di formazione per tutta la Comunità scolastica. E' stato costituito il Comitato Covid di cui fanno parte, oltre al personale scolastico, anche il Presidente del Consiglio d'Istituto, il RSPP e il medico competente.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Educazione Civica

Partecipazione al corso di formazione organizzato dall'USR Veneto con ricaduta nel Collegio Docenti da parte dei due referenti.

Titolo attività di formazione: Senza Zaino

Si intende implementare nella scuola primaria il progetto della “Scuola senza zaino”. Il senso pedagogico della proposta trova la sua base in tre valori fondamenti: la responsabilità, la comunità e l’ospitalità. In queste scuole non si usa lo zaino, ma una semplice valigetta per i compiti a casa. Lo zaino non è necessario perché gli ambienti sono ben organizzati. Nelle classi si trovano schedari, computer, libri, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, strumenti didattici per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre gli spazi sono attrezzati con tavoli, angoli, pedane, mobili a giorno, archivi, pannellature. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach) fondato su: - l’autonomia degli alunni che genera competenze; - il problem – solving che alimenta la costruzione del sapere; - l’attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera; - la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze; - la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni; - la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche; - i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento; - l’attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni; - la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola; - la valutazione autentica che incoraggia i progressi. Per implementare questo progetto, nella sede di Canove dell’Istituto Comprensivo si prevedono l’acquisto di nuovi arredi quali tavoli - quadrati e triangolari -, armadi, casellari a giorno, aree agorà, angoli informatici, e tablet oltre alla realizzazione di un isolamento acustico dei laboratori nel sottotetto (l'attività laboratoriale fondamentale nella metodologia delle scuole Senza Zaino).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

FORMAZIONE INTERNA Svolgere attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente (in base al sondaggio proposto ai docenti dei tre ordini di scuola) attraverso: a) corsi di formazione su: conoscenza ed utilizzo delle GSuite uso del registro elettronico

b) realizzazione e condivisione di guide e tutorial in formato digitale per docenti e alunni c) definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica Corso piattaforme di e- learning e instant quiz Corso monitor Vivitek Novo Touch Corso robotica educativa Infanzia e primaria (I e II) Corso robotica educativa (primaria III-IV-V e secondaria) L'uso dell' intelligenza artificiale nella didattica L'uso degli IPad nella didattica digitale Inclusione in azione - Tecnologie didattiche per tutti Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. FORMAZIONE ESTERNA Attività di formazione esterna e supporto rivolte ai genitori: a) Corsi di formazione su: Configurazione dei dispositivi digitali degli alunni (come inserire/eliminare un account e come scaricare le app per la didattica in base ai diversi Sistemi Operativi) Funzionalità del Registro Elettronico per le famiglie Rischi della rete e dipendenze COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Collaborazione tra gli animatori digitali di tutti gli ordini di scuola dell'Altopiano di Asiago al fine di coordinare l'organizzazione del digitale sia per quanto riguarda l'uso di devices personali, sia relativamente alla possibilità di istituire corsi di formazione ad hoc con esperti, nonché di effettuare scelte coordinate per uno sviluppo armonico del digitale tra tutti gli ordini di scuola Collaborazione con la Rete Territoriale Scuole Bassano del Grappa-Asiago per l'organizzazione di eventi relativi al Digitale CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Attivazione di classi 3.0: primaria di Gallio e tutte le sedi della secondaria Utilizzo di Google Calendar per la comunicazione e la coordinazione degli impegni dell'IC Gallio per i tre ordini di scuola. Coinvolgimento all'interno del Team Digitale di referenti per ciascuna sede dei tre ordini di scuola dell'IC Gallio Incontri per la definizione dei materiali da acquistare con i fondi delle "Aree interne" Eventuale realizzazione di una classe 3.0 per ogni sede della secondaria e una per ogni plesso della primaria (in base ai fondi provenienti dal progetto Aree Interne) Uso e implementazione del registro elettronico con la contemporanea sperimentazione di servizi innovativi collegati al registro elettronico in uso: comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino l'interfaccia scuola/famiglia Uso di Google classroom in tutte le sedi della Primaria e della Secondaria Ottimizzazione del Sito relativamente ad informazioni e materiali dedicati alla diffusione del digitale a scuola

Destinatari	tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione varia in ambito didattico

Formazione varia in ambito didattico scelte dai singoli docenti Corso di CLIL e formazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti

Titolo attività di formazione: PNRR: formazione per la transizione digitale

Attività formative legate all'innovazione digitale nella ditattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA

Innovazione digitale: iniziative previste dal PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

"Nuovo codice Appalti" D. lgs. 56/2017. Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 50/2016

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Decreto n. 129 del 28 agosto 2018

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Laverda - Don Milani" di Breganze - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati.

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Processo di dematerializzazione e digitalizzazione- Formazione segreteria digitale e protocollo

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Normativa sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy

Normativa sulla Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio

Normativa fiscale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Le procedure digitali (Sidi, segreteria digitale e archivi)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Adempimenti INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

La disciplina dell'accesso ai sensi del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.

Descrizione dell'attività di formazione	Assicurare pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Pratiche pensione e T.F.S.

Descrizione dell'attività di	Pratiche pensione e T.F.S.

formazione

Anagrafe regionale degli studenti

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti relativi alle scadenze anagrafe regionale degli studenti

Formazione aggiornamento piattaforma alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione inserimento/aggiornamento piattaforma alunni con disabilità

L'uso della GSuite (Gmail, Drive, Word)

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo della piattaforma GSuite (Gmail, Drive, Word)
Destinatari	Personale ATA